Mr

MAGAZINE

SETTEMBRE-OTTOBRE 2026 Anno XIX N° 110



TAGLIATORE
Il capospalla manifesto di stile e competenza

BRUNO NARDELLI
Da Napoli a Washington

MSC CROCIERE
Nuove rotte e itinerari per il gigante dei mari

PROCIDA
Il lusso della semplicità

CHIOSTRO DI SANTA CHIARA
Il luogo dove Napoli ritrova il silenzio

FRANCESCO DI NAPOLI

Disponibile su App Store
Disponibile su Google Play




PHILIPP PLEIN
EYEWEAR





FERRAGAMO


BRIGLIA
•1949•
FW 2627 / BRIGLIA1949.COM


advertage.com

IN COPERTINA



Francesco Di Napoli
ph Luigi Lista

Edito da I'M srl
Redazione
tel 081 263508
fax 081 282662
www.immagazine.it
info@immagazine.it
reg. trib. di Napoli n° 47
dell'8.05.2008

Editore
Maurizio Aiello

Direttore responsabile
Ilaria Carloni

Caporedattore
Alessandra Carloni

Collaboratori:
Luisa Armenda
Fabrizio Carloni
Davide Milone
Francesca Raspavolo

Graphic Design
Francesco Finizio
media.finizio@gmail.com

Fotografo
Marco Rossi

Distribuzione
Idea Marketing

Stampa
A.C.M. S.p.A
Torre del Greco (NA)

Per la pubblicità
ph 081 263508
info@immagazine.it

i'M ONLINE
WWW.IMMAGAZINE.IT

Disponibile su Google Play

Disponibile su App Store

Follow us on:

Studio Legale
Avvocati Maione
via Stazio n.3 - Napoli
www.avvocatimaione.it
info@avvocatimaione.it
ph 081 7144537



L'Editore
Maurizio Aiello



Il Direttore Responsabile
Ilaria Carloni

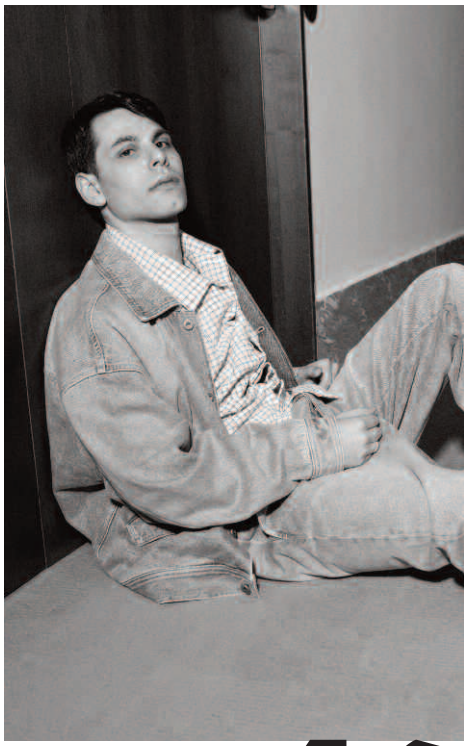








SOMMARIO



20 ***Tagliatore***
IL CAPOSPALLA MANIFESTO DI STILE E COMPETENZA
DI FRANCESCA RASPAVOLO

32 ***Bruno Nardelli***
DA NAPOLI A WASHINGTON

46 ***Francesco Di Napoli***
"SOGNO DI LASCIARE IL SEGNO"
DI ILARIA CARLONI

54 ***MSC Crociere***
NUOVE ROTTE E ITINERARI PER IL GIGANTE DEI MARI
DI FRANCESCA RASPAVOLO

62 ***Si alza il sipario su Napoli***
LA STAGIONE TEATRALE 2026/2027 ACCENDE LA CITTÀ

TUDOR









BLACK BAY 54

BORN TO DARE

MONETTI

ALTA OROLOGERIA E GIOIELLERIA

RIVENDITORE AUTORIZZATO
NAPOLI
VIA S.BRIGIDA, 60/A
VIA DEI MILLE 27/29

i'M MAGAZINE

26



38





66

70





76

87

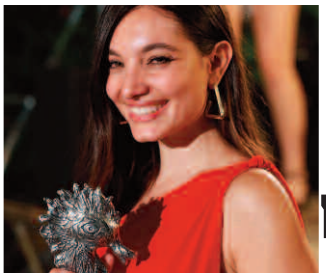




91

100





106

SOMMARIO

15 *L'opinione*
QUANDO L'OVVIO DIVENTA RIVOLUZIONARIO
DI FABRIZIO CARLONI

16 *Bellezza*
IL FUTURO DELLA PELLE HA UN NUOVO TRAGUARDO
LA RIVOLUZIONE LASER VASCOLARE CUTERA EXCEL V+
DI IVAN LA RUSCA

26 *Il Chiostro di Santa Chiara*
IL LUOGO DOVE NAPOLI RITROVA IL SILENZIO
DI LUISA ARMENDA

38 *Procida*
IL LUSSO DELLA SEMPLICITÀ
DI ILARIA CARLONI

66 *Gala Maris*
LA RIVOLUZIONE SILENZIOSA DELLA FROLLATURA DEL PESCE
DI DAVIDE MILONE

70 *Luca Serra*
IL MAL DI SCHIENA È DIVENTATO UNA DELLE GRANDI SFIDE DELLA MEDICINA MODERNA
DI ILARIA CARLONI

72 *A scuola di makeup con Benedetta Riccio*

74 *MSC, da Napoli verso nuovi orizzonti*
IL FASCINO DELL'INVERNO E LE PROMESSE DELL'ESTATE

76 *I'M Model*
CHIARA DE SIMONE

82 *Tecnologia*
E SE IL VOSTRO GIARDINO SUONASSE COME UN TEATRO?
DI LUCA PASQUARELLA

84 *Stefania Demetra*
SOPRACCIGLIA PERFETTE: NON ESISTE UNA TECNICA MIGLIORE, MA QUELLA GIUSTA PER TE

87 *Professionisti al top*
MARINA TRIPODI
DI ALESSANDRA CARLONI

91 *Protagonisti*
VITAMINA "E" COME EVISAGE
DI ALESSANDRA CARLONI

94 *Fotonotizie*

100 *Giffoni*
LA CASA DEI SOGNI NON CHIUDE MAI

104 *Social World Film Festival*
IL CINEMA CHE UNISCE LE PERSONE

106 *Ischia Global Film & Music Festival*
SUCCESSO PER LA 24ª EDIZIONE


Chopard



110



114

116





118



120



124

SOMMARIO

110 ***Fondazione Cannavaro Ferrara***
SOLD-OUT ALLE TERME DI AGNANO
PER IL "SUMMER GARDEN CHARITY NIGHT"

114 ***Antonietta Maisto festeggia 40 anni tra glamour, sapori napoletani e solidarietà***

116 ***Andrea Possente ha festeggiato 23 anni da J Contemporary***

118 ***A Palazzo Petrucci, la laurea di Marilisa Scaglione***

120 ***Procida si illumina di bianco***
ALLA CHIAIOLELLA TORNA IL PARTY DI FERRAGOSTO

124 ***The Dolce Vita Club***
QUANDO CAPRI DIVENTA UNO STILE DI VITA


Kiton
VIA MONTENAPOLEONE, 27D - MILANO · VIA SANT'ANDREA, 16 - MILANO · VIA DEL BABUINO, 22-24 - ROMA
KITON.COM


S T DUPONT
PARIS
NEW INITIAL
presso
Sisimbro
1959
Via San Pasquale a Chiaia, 74 - 75 -76 - Napoli

L'Opinione

QUANDO L'OVVIO DIVENTA RIVOLUZIONARIO



DI FABRIZIO CARLONI

Dei due libri del generale Vannacci, il primo lo acquistai con diffidenza considerato che nella quasi totalità dei casi i lavori prodotti e stampati in proprio sono destinati in genere alla sola improbabile lettura dei parenti più vicini. Il secondo che è un proseguimento del primo l'ho letto a campione.

Per entrambi dopo un po' di pagine ho provato noia dopo aver verificato abbastanza rapidamente che contenevano la proclamazione dell'ovvio. È da chiarire che per l'"ovvio" di cui parlo mi riferisco al collettivo riconoscersi che da qualche decennio, almeno dalla rivoluzione del Sessantotto, è diventato un percepire molto frazionato e condizionato dalla cultura di una Gauche elitaria che è pervicacemente penetrata nelle fibre più profonde dell'Occidente.

Semplificando, tutto ciò che sino alla metà degli anni Sessanta faceva parte di un patrimonio partecipato a livello universale è divenuto qualcosa di parcellizzato tra gli utenti del comune sentire. Fino ad allora (metà anni Sessanta) si era comunisti, fascisti, radicali, socialisti, democristiani, liberali sulla base di teorie sulle quali si erano espressi degli ideologi di primissimo ordine come Gramsci, Gentile, Pannella, Nenni, don Sturzo, Cavour; dopo tale data, è stato un profluvio di mezze figure con l'eccezione di protagonisti come Andreotti, Berlinguer, Craxi ed Almirante e pochi altri.

Ne è derivata la conseguenza che a livello di tessuto connettivo, parlo di quello sociale, sono emersi dei personaggi che hanno avuto la capacità di rendere gradite ed assolute delle teorie che avrebbero fatto sganasciare i nostri padri. A titolo esemplificativo mi riferisco a quella (teoria) che ammanta di fascino manifestazioni come i gay pride dove è tutto concesso a livello di esibizione dei propri gusti ed attributi sessuali; per non diffonderci su teorie degli animalisti che sponsorizzano le bistecche al sangue di cereali o diffondono idee devastanti sulla caccia.

A questo proposito ci sono teoreti dell'utilità e dell'intelligenza delle pantegane e degli ungulati; con la conseguenza che in quest'ultimo caso cinghiali, cervi, caprioli distruggono per la mancanza di caccia selettiva centinaia di migliaia di ettari di culture frutto del lavoro di milioni di contadini.

Per non parlare delle nutrie che provocano danni incalcolabili scavando le proprie tane sulle sponde dei torrenti, fiumi e canali favorendone l'esondazione alla prima pioggia martellante.

Tra le mie amicizie gratificanti c'è Davide, figlio del più autentico proletariato lombardo, con cui condivido la passione per la storia e per i bei libri. Con Davide riusciamo a mettere in piedi ragionamenti articolati ed a volte strabilianti ma è sufficiente che nel parlarne esca fuori un manifesto della Meloni per fargli salire la pressione a livelli preoccupanti.

È questa esemplificazione con cui voglio evidenziare come i sofismi più deliranti da un cinquantennio siano diventati un collante e come la condivisione di un sentire cui aderiscono delle maggioranze rappresentative ma silenziose, sia diventato un'utopia.

Come è possibile che una problema epocale come quello costituito dall'immigrazione incontrollata ed invasiva, veda un personaggio intelligente e di grande simpatia come il nostro Leone XIV in prima linea a prescindere da ogni analisi che derivi semplicemente dall'esperienza? Perché il papà americano non prende atto del fatto che senza il controllo delle frontiere ci sarebbe da fronteggiare un miliardo e mezzo potenziale di africani? Pari al 18 per cento della popolazione mondiale?

Perché Prevost, se convinto che tutto sia elastico e gestibile non apre i tanti conventi rimasti vuoti per la carenza di vocazioni? Perché, sempre il papa, non cede gli appartamenti della Città del Vaticano ai bisognosi africani togliendone l'uso a cardinali vecchi e spocchiosi?

Perché il gioielliere che ha visto i rapinatori mettere il coltello alla gola della figlia e della moglie se utilizza la pistola regolarmente detenuta per difendere i propri affetti e le proprie cosa viene condannato a finire i propri giorni in prigione?

Ecco, tornando a Vannacci, perché pur non avendo prevenzioni, mi chiedo come sia possibile lasciare ad un generale pur dotato di intelligenza e di carisma, la gestione di una problematica generale che è sfuggita alla ordinaria gerenza della politica della nazione.

Come è possibile che tizi di una impalpabilità frastornante tengano concioni sulla Meloni addebitandole di essere una macchietta risibile nonostante la stima di cui gode tra la gente comune ed i politici ben più sostanziosi dei giudici che parlano per gelosia, incompetenza ed approssimazione? ■

carloni.f2@gmail.com

Tutto ciò che sino alla metà degli anni Sessanta faceva parte di un patrimonio partecipato a livello universale è divenuto qualcosa di parcellizzato tra gli utenti del comune sentire.

Bellezza

IL FUTURO DELLA PELLE HA UN NUOVO TRAGUARDO: LA RIVOLUZIONE LASER VASCOLARE CUTERA EXCEL V+



Una pelle che non ha più nulla da nascondere, ma solo da rivelare: è questa la vera promessa di una tecnologia che trasforma la medicina estetica in un gesto di pura precisione, restituendo al viso e al corpo la libertà di risplendere della propria luce più autentica.

DOTT. IVAN LA RUSCA

Ottenere una pelle sana, luminosa e dall'incarnato perfettamente uniforme è l'obiettivo di chiunque desideri prendersi cura del proprio aspetto, ma spesso questo percorso si scontra con inestetismi vascolari particolarmente ostinati.
La couperose che accende il volto a ogni sbalzo termico, i capillari evidenti sulle ali del naso o le teleangectasie che segnano le gambe sono problematiche diffuse che condizionano la sicurezza di sé.
Fino a poco tempo fa, eliminare queste lesioni richiedeva percorsi lunghi e fastidiosi, basati su micro-iniezioni o elettrocoagulazione; metodiche sicuramente valide, ma che spesso imponevano compromessi estetici e diversi giorni di recupero.
Oggi, la medicina estetica d'eccellenza ha superato questi limiti grazie a una tecnologia d'avanguardia che ridefinisce gli standard del trattamento vascolare: il laser Cutera Excel V+.
Questa piattaforma rappresenta lo stato dell'arte del settore perché unisce l'efficacia clinica a un approccio totalmente non invasivo. Il cuore del sistema risiede nella combinazione di due lunghezze d'onda gold standard: il laser KTP a 532 nanometri, ideale per i rossori più superficiali del viso, e il Nd:YAG a 1064 nanometri, efficace sui vasi più profondi e bluastri degli arti inferiori. Questa sinergia consente al medico specialista di personalizzare l'azione terapeutica al millimetro. Lo spot del laser è calibrato per colpire esclusivamente l'emoglobina all'interno del vaso da trattare; il calore generato ne provoca la chiusura immediata, lasciando i tessuti sani circostanti del tutto intatti e protetti.
I vantaggi per il paziente sono evidenti fin dalla prima seduta, coniugando l'autorevolezza del risultato medico al comfort richiesto da chi frequenta i centri più esclusivi. Si tratta di un trattamento completamente privo di aghi, che riduce al minimo il fastidio e azzera i tempi di downtime.



La selettività assoluta del raggio evita traumi alla pelle, consentendo di applicare un velo di crema protettiva e tornare immediatamente alle proprie attività quotidiane, senza i segni evidenti dei vecchi trattamenti.
I rossori costanti e le imperfezioni vascolari non devono più essere vissuti come un problema cronico da nascondere sotto strati di trucco correttivo. Una pelle che non ha più nulla da nascondere, ma solo da rivelare: è questa la vera promessa di una tecnologia che trasforma la medicina estetica in un gesto di pura precisione, restituendo al viso e al corpo la libertà di risplendere della propria luce più autentica.■


TAGLIATORE
tagliatore.com


LIU·JO
LIU·JO APPB2B
Android
iOS


LIU·JO



TAGLIATORE

Il capospalla manifesto di stile e competenza

Focus su cappotti e bomber per la nuova collezione di Pino Lerario

DI FRANCESCA RASPAVOLO

Tessuti da giacca applicati ai pantaloni, lane pregiate, filati bouclé, vestibilità ampia ma calibrata e dettagli costruttivi definiscono la nuova collezione Autunno/Inverno 2026-2027 di Tagliatore. Il brand nasce nel 1999 dalla visione di Pino Lerario e affonda le proprie radici in Confezioni Lerario, realtà fondata nel 1984 a Martina Franca dalla famiglia Lerario, da cui eredita un approccio ispirato alla cultura sartoriale e alla qualità manifatturiera italiana. Oggi Pino Lerario continua a reinterpretare l'eleganza contemporanea attraverso un linguaggio stilistico riconoscibile, rivolto al guardaroba maschile e femminile.

La collezione

Ogni capo nasce da un equilibrio misurato tra rigore sartoriale e sensibilità contemporanea, tra forma e funzione. Al centro delle nuove proposte si conferma il capospalla, da sempre prodotto simbolo di Tagliatore e autentica espressione del know-how, della ricerca e della passione che caratterizzano il brand. Tra i modelli più rappresentativi della proposta uomo spicca il cappotto Londra, caratterizzato da una martingala leggermente incurvata che accompagna e valorizza la silhouette, dalla tasca a barchetta e da una vestibilità ampia ma calibrata, capace di coniugare autorevolezza ed eleganza. Un capo dalla forte identità, nel quale ogni dettaglio contribuisce a definirne il carattere. Accanto a questo, il cappotto doppiopetto con manica raglan si distingue per uno speciale revers che ne enfatizza personalità e costruzione. Anche gli abiti iconici del



Fondata nel 1999, Tagliatore è oggi un marchio sinonimo di eleganza maschile contemporanea, in cui la tradizione manifatturiera italiana e le suggestioni dell'estetica inglese vengono ripensate con un twist creativo.

brand, come il modello NY, vengono reinterpretati in chiave contemporanea attraverso volumi più morbidi e lunghezze più generose, in linea con un nuovo equilibrio tra comfort e autorevolezza. Completano la proposta bomber dal gusto metropolitano e giubbini al punto vita, pensati per dialogare con pantaloni dal fondo ampio in un armonioso gioco di volumi e proporzioni. Per Tagliatore, infatti, l'estetica nasce sempre da una scelta tessile precisa e consapevole, dove ogni materiale contribuisce a definire l'identità del capo.

I materiali

I tessuti da giacca approdano anche ai pantaloni, sottolineando l'importanza centrale che Pino Lerario riserva alla materia. Lane pregiate, filati bouclé, spinati dal gusto vintage reinterpretati in chiave contemporanea e blend speciali ed esclusivi danno vita a una collezione costruita su materiali ricercati, frutto di una selezione attenta e mai casuale. Tessuti sviluppati anche in esclusiva grazie alla competenza e alla visione del Direttore Creativo.

I colori

La palette cromatica della stagione fredda si muove tra verdi bosco che virano al petrolio, i grandi classici naturali – dal caffè al tortora – senza rinunciare a incursioni decise nell'arancio e nel coccio, che accendono la collezione con misura e carattere. Immancabili i classici bianco e nero depositari di ele-

→


Sartorio
REINVENTING THE CONCEPT OF TAILORING
SARTORIO.STORE

ganza e perfetti per i look più informali. Con la FW26–27, Tagliatore conferma così una visione chiara e riconoscibile: un guardaroba maschile in cui la sartorialità evolve, si rinnova e rimane fedele a sé stessa, stagione dopo stagione.

L'azienda
Fondata nel 1999, Tagliatore è oggi un marchio sinonimo di eleganza maschile contemporanea, in cui la tradizione manifatturiera italiana e le suggestioni dell'estetica inglese vengono ripensate con un twist creativo. Autenticità, unicità, tradizione, ricerca delle materie prime di alta qualità e attenzione al dettaglio rappresentano i valori su cui si fonda l'azienda. Attualmente in azienda Tagliatore lavorano con passione 180 persone per dare forma a 340 capispalla al giorno, che vengono distribuiti a circa 800 clienti tra Italia ed estero.

Il direttore creativo
Pino Lerario è sempre alla ricerca di nuove tecniche di confezione, tessuti creati in esclusiva e colori non convenzionali per distillare un mix armonico di tradizione e innovazione. Classe 1965, Pino ha ereditato dal padre la passione e il savoir-faire, perfezionandosi poi nel disegno e nella modellistica all'Istituto Secoli di Milano, fino a diventare uno dei pochi creativi capaci di seguire interamente lo sviluppo di un capo, dal primo sketch al modello finito. Nell'atelier di famiglia ha potuto alimentare la propria curiosità, approfondendo la ricerca e la conoscenza dei tessuti, che sono ancora oggi uno dei tratti distintivi del brand. Grazie alla sua intuizione creativa, abbinata alle tecnologie più avanzate, Pino sviluppa nuovi pattern e materiali creati ad hoc che rendono ogni capo Tagliatore unico e senza tempo: parte dal disegno, sviluppa il modello e costruisce un'identità stilistica che interpreta l'uomo Tagliatore, il suo stile di vita e le sue passioni.■



Ogni capo nasce da un equilibrio misurato tra rigore sartoriale e sensibilità contemporanea, tra forma e funzione. Al centro delle nuove proposte si conferma il capospalla, da sempre prodotto simbolo di Tagliatore e autentica espressione del know-how, della ricerca e della passione che caratterizzano il brand.


WWW.AMINARUBINACCI.IT
Amina Rubinacci
NAPOLI CAPRI MILANO ROMA VERONA





IL CHIOSTRO DI SANTA CHIARA

Il luogo dove Napoli ritrova il silenzio

DI **LUISA ARMENDA**

Nel cuore più vibrante di Napoli, tra il dedalo di Spaccanapoli, il vociare dei vicoli e l'energia inesauribile della città, esiste un luogo capace di sorprendere per la sua quiete. Basta varcare un portone e il rumore resta fuori. È il Chiostro di Santa Chiara, uno degli angoli più affascinanti del patrimonio artistico italiano, dove storia, arte e natura convivono in perfetta armonia. Qui il tempo sembra rallentare. I profumi degli agrumi si mescolano a quelli delle rose, il sole filtra tra i pergolati e le maioliche raccontano, come pagine di un libro illustrato, la vita del Regno di Napoli. È un luogo che invita alla contemplazione, alla bellezza e alla meraviglia.

Il Complesso Monumentale di Santa Chiara fu fondato nel 1310 per volontà di re Roberto d'Angiò e della regina San-

→

cia di Maiorca, che desideravano creare un monastero francescano destinato alle Clarisse e ai Frati Minori.
Nel corso dei secoli il complesso è diventato uno dei simboli della città, attraversando dominazioni, trasformazioni e persino la devastazione della Seconda guerra mondiale. I bombardamenti del 1943 distrussero gran parte della basilica, poi ricostruita restituendole il suo originario stile gotico.
Il chiostro, invece, è rimasto il cuore poetico del complesso, un luogo dove la bellezza continua a parlare con sorprendente modernità.
Entrare nel Chiostro di Santa Chiara significa immergersi in uno dei giardini monumentali più belli d'Europa. Realizzato nel Settecento dall'architetto Domenico Antonio Vaccaro, il chiostro fu trasformato in uno straordinario spazio decorativo. I suoi celebri pilastri ottagonali, rivestiti di maioliche dipinte a mano, raccontano scene di vita quotidiana, paesaggi campestri, feste popolari e motivi floreali attraverso i vivaci colori del blu, del giallo e del verde. Le lunghe sedute anch'esse ricoperte di ceramiche sembrano nate per invitare il visitatore a fermarsi, osservare e respirare la serenità del luogo.
Il fascino del chiostro sta anche nel contrasto. Fuori scorre una delle città più intense e vitali del Mediterraneo. Dentro regnano il silenzio, il canto degli uccelli e il profumo degli alberi di agrumi. Le colonne decorate incorniciano il verde del giardino, mentre glicini, rose e pergolati regalano scenari diversi in ogni stagione. In primavera il chiostro raggiunge il suo massimo splendore, quando la luce accende i colori delle maioliche e la vegetazione



Il Complesso Monumentale di Santa Chiara fu fondato nel 1310 per volontà di re Roberto d'Angiò e della regina Sancia di Maiorca, che desideravano creare un monastero francescano destinato alle Clarisse e ai Frati Minori.

Chantecler

CAPRI



NAPPAGIOIELLI

Via Filangieri 65 - Napoli tel. 081 413143 www.nappagioielli.it



Nel corso dei secoli il complesso è diventato uno dei simboli della città, attraversando dominazioni, trasformazioni e persino la devastazione della Seconda guerra mondiale. I bombardamenti del 1943 distrussero gran parte della basilica, poi ricostruita restituendole il suo originario stile gotico. Il chiostro, invece, è rimasto il cuore poetico del complesso, un luogo dove la bellezza continua a parlare con sorprendente modernità.

esplode in una tavolozza di profumi e sfumature. La visita continua nella Basilica di Santa Chiara, uno degli esempi più importanti dell'architettura gotica angioina in Italia. All'interno riposano sovrani della dinastia angioina e dei Borbone, insieme a numerose figure della nobiltà napoletana, testimoniando il ruolo centrale che questo luogo ha avuto nella storia del Regno di Napoli. Merita una visita anche il Museo dell'Opera di Santa Chiara, dove reperti archeologici, sculture, affreschi e oggetti liturgici raccontano oltre sette secoli di vita del complesso monumentale.

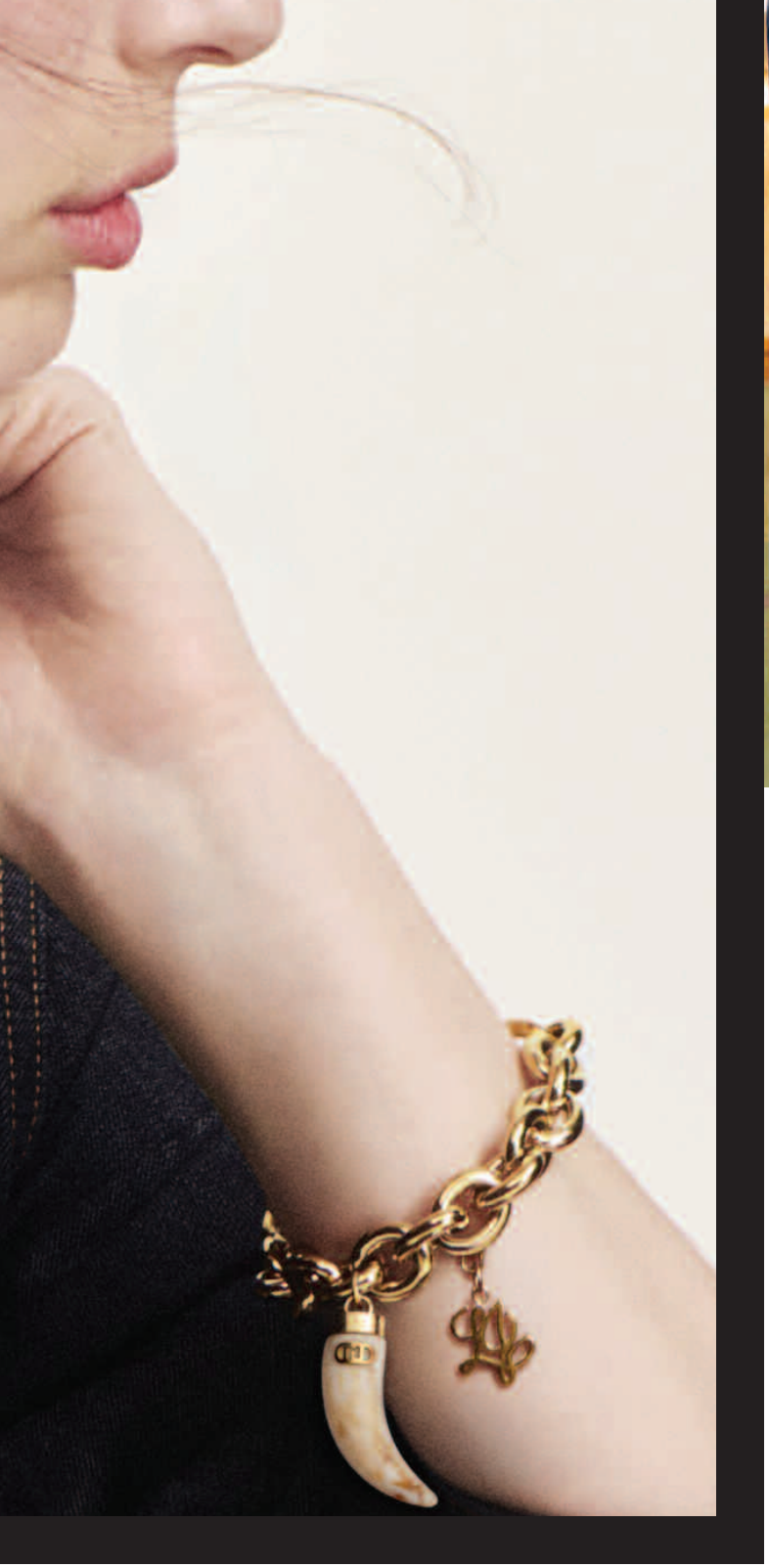
Pittori, fotografi e registi sono da sempre affascinati dalla magia del Chiostro di Santa Chiara. Le sue prospettive perfette, il dialogo tra luce e architettura e il cromatismo delle maioliche lo hanno trasformato in uno dei set fotografici più iconici della città. È spesso scelto per servizi di moda, reportage di viaggio e shooting editoriali, grazie alla sua capacità di coniugare eleganza, storia e atmosfera. Anche molti scrittori hanno celebrato Santa Chiara come simbolo della Napoli più intima, quella che sa alternare l'energia dei vicoli alla spiritualità dei suoi chiostri. ■


E. MARINELLA
NAPOLI
emarinella.eu



BRUNO NARDELLI

Da Napoli a Washington



Premio d'onore al gala della Order Sons and Daughters of Italy in America



Bruno Nardelli

Ci sono riconoscimenti che vanno oltre il valore personale. Diventano il simbolo di un percorso imprenditoriale, di una visione e di un territorio capace di esprimere eccellenze riconosciute anche fuori dei confini nazionali. È il caso di Bruno Nardelli, imprenditore napoletano e ad di Liu Jo Luxury, insignito come premiato d'onore a Washington in occasione del Gala della Sons of Italy Foundation, appuntamento internazionale che celebra il contributo della comunità italiana e italoamericana nel mondo. Per il 2027 la Campania sarà "Regione d'Onore": a Bruno Nardelli l'onore e l'onere di raccontarne il modello di impresa. "Essere riconosciuto in un contesto così prestigioso è motivo di grande orgoglio - racconta Nardelli - È una vittoria personale, ma anche un lavoro di squadra, dela nostra storia imprenditoriale e della capacità della Campania di generare progetti che possono competere su scala globale. Fare impresa oggi significa anche rappresentare il proprio territorio, portarne i valori nel mondo e trasformare creatività, visione e competenza in opportunità concrete".

Un imprenditore campano con una visione internazionale

La storia imprenditoriale di Bruno Nardelli nasce da una forte sensibilità commerciale e da una profonda conoscenza del prodotto. In un settore come quello dei gioielli e degli orologi, dove estetica, distribuzione, identità di marca e desiderabilità devono convivere in equilibrio, Nardelli ha costruito un percorso

→

solido e riconoscibile. Alla guida di Liu Jo Luxury, l'imprenditore napoletano ha lavorato per sviluppare una proposta capace di unire il mondo fashion alla gioielleria e all'orologeria, trasformando gioielli, orologi e smartwatch in accessori dal forte valore identitario. Non semplici prodotti, ma elementi di stile pensati per accompagnare la quotidianità, completare il look e raccontare una femminilità contemporanea, glamour e consapevole.

Liu Jo Luxury: presidiare il mercato e continuare a crescere

Il 2026 è per Liu Jo Luxury un anno di consolidamento e sviluppo. L'azienda continua a presidiare il mercato con le proprie collezioni di gioielli e orologi, rafforzando la presenza nei punti vendita e proseguendo con il piano di espansione all'estero. Le collezioni Liu Jo Luxury continuano a interpretare i codici più riconoscibili del brand: femminilità, glamour, attenzione al dettaglio, accessibilità premium e forte contenuto moda. Gioielli e orologi si inseriscono in un racconto estetico sempre più contemporaneo, dove il prodotto non è pensato come elemento isolato, ma come parte di un universo lifestyle. "I nostri gioielli e i nostri orologi sono sempre più amati e apprezzati perché riescono a combinare design, riconoscibilità e un posizionamento accessibile ma curato". La collezione FW26 esplora la forza dei simboli attraverso un'attitudine audace e contemporanea. Il corno portafortuna è protagonista della linea gioielli, reinterpretato come una moderna icona glamour. La stagione Fall Winter è segnata da orologi e gioielli distintivi, catene decise, charm e finiture oro e argento che si uniscono in una collezione coordinata, pensata per esprimere la propria individualità con sicurezza.

La grande novità: i gioielli Blumarine

La svolta della stagione è il lancio della collezione gioielli Blumarine, destinata alle migliori jewelry boutique. Un progetto che amplia



La storia imprenditoriale di Bruno Nardelli nasce da una forte sensibilità commerciale e da una profonda conoscenza del prodotto. In un settore come quello dei gioielli e degli orologi, dove estetica, distribuzione, identità di marca e desiderabilità devono convivere in equilibrio, Nardelli ha costruito un percorso solido e riconoscibile.


STUDIO NICHOLSON
MICHELE FRANZESE
MICHELEFRANZESEMODA.COM
Boutique Michele Franzese - Via Antonio D'Auria,32 Sant'Anastasia (NA) Tel: +39 3929279956





La svolta della stagione è il lancio della collezione gioielli Blumarine, destinata alle migliori jewelry boutique. Un progetto che amplia il perimetro del gruppo e porta nel mondo del gioiello i codici estetici di un brand iconico del fashion italiano: femminilità, romanticismo, sensualità elegante e un immaginario moda fortemente riconoscibile.

il perimetro del gruppo e porta nel mondo del gioiello i codici estetici di un brand iconico del fashion italiano: femminilità, romanticismo, sensualità elegante e un immaginario moda fortemente riconoscibile. “Blumarine è un brand con un’identità molto forte e immediatamente riconoscibile: l’obiettivo è portare questa estetica all’interno delle migliori jewelry boutique, costruendo una proposta coerente con il DNA del marchio e con le aspettative di un pubblico internazionale”. Il lancio della collezione Blumarine conferma una direzione precisa: sviluppare progetti capaci di unire brand identity, competenza di prodotto e distribuzione selezionata.. “Servono creatività e capacità di esecuzione. Bisogna conoscere i punti vendita, capire i consumatori, ascoltare la rete vendita, lavorare sui materiali, sulle presentazioni, sulla distribuzione. È questo che fa la differenza tra un bel prodotto e un progetto che può crescere davvero”.

Campania, impresa e Made in Italy

Il riconoscimento di Washington arriva in un momento particolarmente significativo. Da un lato celebra il percorso personale e imprenditoriale di Bruno Nardelli; dall’altro accende i riflettori sulla Campania come terra di impresa, creatività e relazioni internazionali. Napoli e la Campania, nella visione di Nardelli, sono una matrice culturale, una scuola di energia, intuizione, concretezza e capacità di adattamento. “La Campania ha una capacità straordinaria di generare talento, creatività e spirito imprenditoriale. Il nostro compito è trasformare questa energia in progetti strutturati, capaci di durare e di parlare al mondo. Washington è stata una grande emozione, ma anche una responsabilità: continuare a rappresentare al meglio il Made in Italy, il nostro territorio e il lavoro di tutte le persone che ogni giorno contribuiscono alla crescita dell’azienda”.■



ROCCA

THE BEST LUXURY EXPERIENCE

Via Filangieri 15 bis | Napoli | rocca1794.com



PROCIDA

Il lusso della semplicità



Ci sono luoghi che non hanno bisogno di stupire per lasciare il segno. Procida è uno di questi. La più piccola delle isole del Golfo di Napoli non rincorre il glamour. Nessun eccesso, nessuna ostentazione. Solo la luce che accende le facciate color pastello, il profumo intenso dei limoni, il rumore delle barche che ondeggiano nel porto e quel ritmo lento che oggi è diventato il lusso più prezioso. Le reti dei pescatori che sembrano opere d'arte. Capitale Italiana della Cultura nel 2022, Procida ha saputo custodire intatta la propria identità marinara, trasformandosi in una destinazione sofisticata per chi ama i luoghi autentici, quelli che raccontano storie senza bisogno di filtri. Qui ogni angolo sembra un set cinematografico, ogni finestra si apre su un paesaggio bellissimo che dà quiete, e ogni tramonto ricorda che la bellezza, quella vera, è fatta di semplicità.

Se esiste un luogo capace di rappresentare l'essenza di Procida, è Marina Corricella. Un anfiteatro di case color albicocca, rosa cipria, giallo ocra e azzurro cielo che si specchiano nel mare, creando

uno degli scorci più iconici d'Italia. Si cammina lentamente tra archi, scalinate e reti da pesca stese al sole, mentre i piccoli ristoranti apparecchiano i tavoli a pochi passi dall'acqua. È il posto perfetto per un pranzo a base di pescato del giorno o per un aperitivo quando il sole comincia a tingere tutto di oro. La Corricella non si visita: si vive. Sedersi in silenzio sul muretto del porto e osservare la quotidianità dei pescatori è un'esperienza che vale il viaggio.

Nel punto più alto dell'isola si erge Terra Murata, il borgo fortificato che domina il Golfo da oltre cinque secoli. Passeggiare tra le sue stradine significa attraversare la storia di Procida, tra antichi palazzi, chiese e terrazze panoramiche che regalano una vista spettacolare sul Vesuvio, Ischia e Capri. L'imponente Palazzo d'Avalos, per secoli residenza nobiliare e poi carcere, aggiunge un fascino quasi cinematografico a questo luogo sospeso nel tempo.

Procida non è fatta di stabilimenti esclusivi o beach club alla moda. Il suo lusso è un mare limpido e spiagge che sembrano ancora appartenere ai loro abitanti. La Chiaia si raggiunge scendendo una lunga scalinata che conduce a una baia tranquilla, ideale per chi cerca silenzio e acque trasparenti. Più appartata è la spiaggia del Pozzo Vecchio, conosciuta da tutti come la spiaggia de Il Postino. Qui il tempo sembra essersi fermato e il mare conserva ancora quella poesia che conquistò Massimo Troisi.

La cucina procidana è un omaggio al Mediterraneo. Il protagonista assoluto è il limone dell'isola: grande, profumatissimo, dalla buccia spessa e ricca di oli essenziali. Lo si ritrova ovunque: nelle insalate, nei dolci, nei liquori e persino nei primi piatti. L'insalata di limoni è una sorprendente celebrazione della semplicità: fette di limone, cipolla, menta fresca e olio extravergine. Un piatto che racconta il carattere dell'isola meglio di qualsiasi guida. Tra le ricette della tradizione spicca il coniglio alla procidana, preparato con pomodorini



Il nome Palinuro arriva direttamente dall'"Eneide": Palinuro era il nocchiero di Enea, caduto in mare proprio lungo queste coste leggendarie. E basta osservare il promontorio al tramonto per capire perché Virgilio abbia immaginato qui una terra sospesa tra realtà e mito.





Pochi luoghi italiani hanno saputo emozionare il grande schermo come Procida. Massimo Troisi la scelse per girare Il Postino, regalando al mondo immagini entrate nella storia del cinema. Passeggiare lungo la spiaggia del Pozzo Vecchio significa ritrovare l'atmosfera delicata e poetica del film. Anche Hollywood si è lasciata conquistare dal suo fascino. In Il talento di Mr. Ripley, con Matt Damon, Jude Law e Gwyneth Paltrow, Procida diventa il ritratto perfetto dell'eleganza mediterranea degli anni Cinquanta.

e aromi mediterranei. Per chiudere in dolcezza c'è la celebre lingua di bue: una sfoglia fragrante farcita con crema al limone, diventata uno dei simboli della pasticceria locale.

Non sorprende che Procida abbia ispirato alcuni dei più grandi autori del Novecento. Elsa Morante la rese immortale ne L'isola di Arturo, romanzo vincitore del Premio Strega, trasformandola in un luogo quasi mitologico, dove adolescenza, mare e libertà si fondono in un racconto senza tempo.

Pochi luoghi italiani hanno saputo emozionare il grande schermo come Procida. Massimo Troisi la scelse per girare Il Postino, regalando al mondo immagini entrate nella storia del cinema. Passeggiare lungo la spiaggia del Pozzo Vecchio significa ritrovare l'atmosfera delicata e poetica del film. Anche Hollywood si è lasciata conquistare dal suo fascino. In Il talento di Mr. Ripley, con Matt Damon, Jude Law e Gwyneth Paltrow, Procida diventa il ritratto perfetto dell'eleganza mediterranea degli anni Cinquanta.

A Procida non si viene per collezionare esperienze, ma per ritrovare il piacere delle cose semplici. È un'isola che invita a rallentare, ad ascoltare il rumore delle onde, a riscoprire il valore del tempo. Forse è proprio questo il vero privilegio di Procida: ricordarci che il lusso più autentico non è possedere qualcosa, ma vivere intensamente un luogo capace di restare nell'anima molto tempo dopo il ritorno a casa. ■

PORSCHE



Le cose cambiano.
Le leggende si evolvono.

NUOVA 911 CARRERA 4S.
PORSCHE. THERE IS NO SUBSTITUTE.

911 Carrera 4S. Consumo carburante ciclo misto (gamma modelli): 11,0 – 10,6 l/100 km. Emissioni CO_2 ciclo misto (gamma modelli): 248 – 240 g/km



Domina le curve.

NUOVA MACAN GTS.
PORSCHE.THERE IS NO SUBSTITUTE.

Macan GTS. Consumo energia elettrica ciclo misto (gamma modelli): 20,5 – 18,4 kWh/100 km. Emissioni CO_2 ciclo misto (gamma modelli): 0 g/km



A volte osare è la scelta
più sicura che puoi fare.

PORSCHE PANAMERA. THERE IS NO SUBSTITUTE.

Panamera 4 E-Hybrid. Consumo carburante ponderato misto (gamma modelli): 3,8 – 3,1 l/100 km.
Consumi energia elettrica ponderati misti (gamma modelli): 20,2 – 19,1 kWh/100 km. Emissioni CO_2 ponderate miste (gamma modelli): 86 – 69 g/km



La Porsche tra i SUV.

NUOVA CAYENNE COUPÉ ELECTRIC.
PORSCHE. THERE IS NO SUBSTITUTE.

Cayenne Coupé Electric. Consumo energia elettrica ciclo misto (gamma modelli): 21,3 – 19,1 kWh/100 km. Emissioni

Quale Porsche ti senti?

Vieni a scoprirle nei Centri Porsche di Napoli e Salerno.



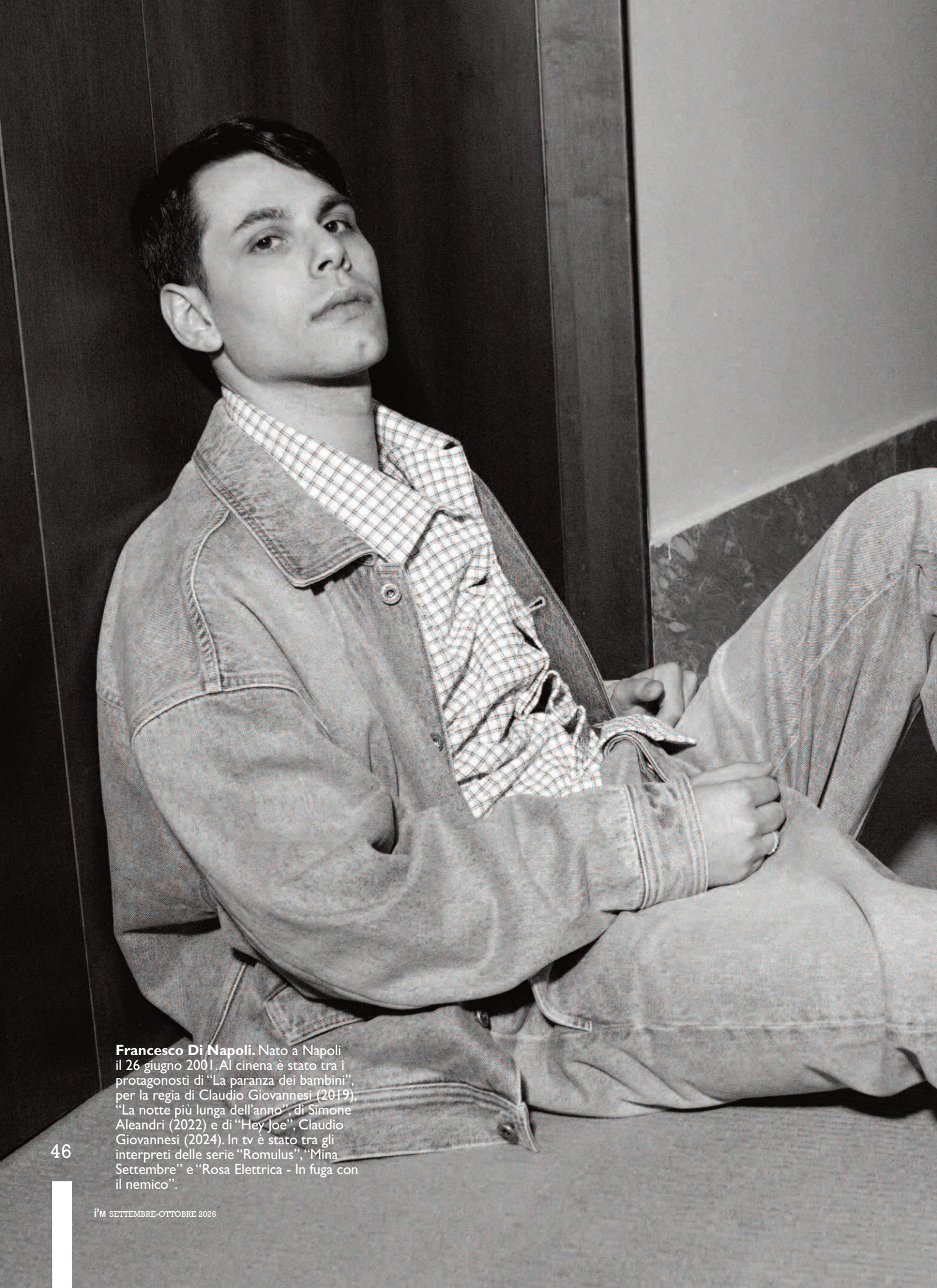
Tavolo Neos, sedie Archimede, libreria Techwall, lampada Chiara

RIFLESSI STORE MILANO | BERGAMO | BRESCIA | ROMA | PESCARA | TORINO | NAPOLI | BARI | REGGIO CALABRIA | PALERMO



RIFLESSI®

DESIGNED AND MADE IN ITALY



Francesco Di Napoli. Nato a Napoli il 26 giugno 2001. Al cinena è stato tra i protagonosti di "La paranza dei bambini", per la regia di Claudio Giovannesi (2019), "La notte più lunga dell'anno", di Simone Aleandri (2022) e di "Hey Joe", Claudio Giovannesi (2024). In tv è stato tra gli interpreti delle serie "Romulus", "Mina Settembre" e "Rosa Elettrica - In fuga con il nemico".

FRANCESCO DI NAPOLI

"Sogno di lasciare un segno"

DI **ILARIA CARLONI**
FOTO DI **LUIGI LISTA**
STYLIST **ALEX SINATO**
LOCATION **THE ROME EDITION**

Scoperto per caso mentre lavorava in una pasticceria del Rione Traiano, Francesco Di Napoli è diventato uno dei volti più interessanti del nuovo cinema italiano. Dal debutto ne "La paranza dei bambini", ai set di "Romulus" ed "Hey Joe" accanto a James Franco, l'attore racconta il valore dei sacrifici, il legame indissolubile con la sua famiglia, i sogni che lo accompagnano, tra i quali lasciare un segno come attore, e quel desiderio semplice e profondo che custodisce da sempre: riuscire ad abbracciare suo padre.

"La paranza dei bambini" è arrivato quando eri giovanissimo. Come è nata questa occasione?
È stato il destino. Lavoravo in una pasticceria, quando la casting del film ha iniziato a fare street casting nel mio quartiere, Rione Traiano. Notò mio cugino e lo reclutò per un provino. Nel guardare il suo profilo su Facebook lo vide in una fotografia con me e gli chiese di incontrarmi. Quando mio cugino me lo disse, nemmeno gli credevo, poi, il giorno dopo me la trovai in pasticceria.

Qual è il momento esatto in cui hai capito che la tua vita sarebbe cambiata?
Dopo "La paranza dei bambini" sono tornato a lavorare in pasticceria. Pensavo che quell'esperienza sarebbe stata isolata, poi sono stato chiamato per un provino di "Romulus" ed è dopo quell'esperienza che ho capito che qualcosa era davvero cambiata e che potevo farne un lavoro.

Che esperienza è stata girare "Romulus"?
Un'esperienza incredibile. All'inizio non credevo ce l'avrei fatta, non mi sentivo all'altezza. È stato un lavoro durissimo, sia sotto il profilo fisico che della preparazione. Ho dovuto parlare latino, imparare a combattere, a incassare colpi, lavorare sulla postura. Quel lavoro mi ha fatto davvero capire cosa significhi fare l'attore.

Di recente c'è stata l'esperienza di "Hey Joe" in cui hai lavorato al fianco di un attore hollywoodiano come James Franco. Cosa ti ha lasciato?
Anche qui ho dovuto lavorare molto sulla dizione, perché doveva sentirsi che ero napoletano, ma essere comprensibile ad un americano quindi ho mixato napoletano, italiano e inglese. James non solo è un grande attore, ma è un uomo sensibile ed umile. Questo film ha segnato il suo ritorno dopo un periodo difficile e quando abbiamo presentato il film lui si è commosso.

Precedentemente hai girato "Rosa elettrica" per Sky. Ce ne parli?
È stato bello perché abbiamo girato nove città in Italia di cui nemmeno conoscevo l'esistenza. Quindi me la sono goduta quasi come una vacanza.

Tu vieni da una semplice famiglia molto unita. Che rapporto hai con loro?
Basti pensare che ancora vivo con loro per capirlo. Sono tutti orgogliosi di me, i miei due fratelli maggiori si vantano quando parlano di me, con mamma ho un bellissimo rapporto, le parlo di tutto, è la mia vita. Papà anche è



"Ho iniziato a lavorare a 15 anni perché desideravo essere indipendente. Il primo lavoro è stato aiuto barbiere: mi davano 50 euro a settimana, 1 euro l'ora. Quando chiesi di aumentare di 20 euro la paga, il mio datore si rifiutò, così me ne andai. Mi è rimasta molta amarezza, perché io ho avuto la fortuna di svoltare, ma ci sono ragazzi che cercano di imparare un mestiere ma sono sottopagati e quindi poi per necessità finiscono irretiti dalla malavita."





Mi svegliavo alle 4 del mattino e andare a lavorare col buio è la cosa più brutta che mi è rimasta impressa. Era deprimente e questa insoddisfazione mi ha fatto sempre avere una grande voglia di dare una svolta alla mia vita. Sentivo che qualcosa doveva cambiare.

molto orgoglioso, ma lo dimostra più agli altri, a me non dà soddisfazione. Noi siamo molto simili e quindi ho un po' più di difficoltà a interagirci.

Papà ha una bancarella da più di 30 anni nel salotto di Napoli, a Via Vittoria Colonna, dove vende accessori per capelli. È il punto di riferimento per la clientela di Chiaia e non vuole assolutamente andare in pensione nonostante le tue pressioni di fare una vita finalmente più agiata
Tante volte gli chiedo di ritirarsi, di riposare, ma quel lavoro è la sua vita, la sua identità. Anche se gli proponi di cambiare casa, non vuole. I miei genitori sono radicati fortemente nel loro quartiere e si accontentano di poco. Non baratterebbero la loro vita di sempre per una villa a tre piani. Quando chiedo a mio padre che regalo desideri, mi dice che sta bene così, non vuole nulla di più di ciò che ha.

Che valore ti hanno trasmesso, oltre a questa grande dignità?
Di non guardare mai gli altri, sotto nessun punto di vista. Non bisogna mai paragonarsi, mai invidiare, ma godere di ciò che si ha.

Cosa desideri invece tu?
Ho un desiderio che però non ho mai confessato a nessuno: abbracciare mio padre. Non ci siamo mai riusciti, credo per pudore, ma spero un giorno di rompere questo tabù e farlo.

Cosa hai comprato con i tuoi primi guadagni?
Ho comprato il motorino che era il mio più grande desiderio, e poi ho aiutato i miei genitori a fare il cucinino sul terrazzo. Il desiderio più grande è comprare una casa, ma non so ancora bene dove vivrò.

Tu hai iniziato a lavorare molto presto. Che ricordo hai di quel periodo?


NARDELLI
nardelligioielli.it

Ho iniziato a lavorare a 15 anni perché desideravo essere indipendente. Il primo lavoro è stato aiuto barbiere: mi davano 50 euro a settimana, 1 euro l'ora. Quando chiesi di aumentare di 20 euro la paga, il mio datore si rifiutò, così me ne andai. Mi è rimasta molta amarezza, perché io ho avuto la fortuna di svoltare, ma ci sono ragazzi che cercano di imparare un mestiere ma sono sottopagati e quindi poi per necessità finiscono irretiti dalla malavita.

Altri lavori?
Dopo il barbiere, consegnavo caffè per un bar pasticceria e per imparare il mestiere chiesi di essere spostato nel retrobottega al laboratorio. Mi svegliavo alle 4 del mattino e andare a lavorare col buio è la cosa più brutta che mi è rimasta impressa. Era deprimente e questa insoddisfazione mi ha fatto sempre avere una grande voglia di dare una svolta alla mia vita. Sentivo che qualcosa doveva cambiare.



“Sogno di fare ruoli molto lontani da me, come un prete ad esempio, e di interpretare un personaggio realmente esistito. Dal punto di vista personale, sogno di lasciare un segno.”

Che rapporto hai con le donne?
Sono stato fidanzato sei anni, poi è finita. Non ho perso fiducia nell'amore, ma ho un po' cambiato mentalità. Mi sono reso conto che ero troppo geloso, l'ho capito grazie anche al mio lavoro che mi ha portato in giro in molti posti e mi ha aperto la mente. Comunque sogno una donna fedele, che mi capisca, e con cui possa durare tutta la vita.

Che progetti ci sono in uscita?
Con l'anno nuovo uscirà un film che si chiama “Super Santos” per il cinema, ma non posso anticipare nulla.

Sogni nel cassetto?
Sogno di fare ruoli molto lontani da me, come un prete ad esempio, e di interpretare un personaggio realmente esistito. Dal punto di vista personale, sogno di lasciare un segno. ■



NOVITÀ!

Antica Miscela DAL 1963 KIMBO

Un segreto di famiglia



LO STESSO CAFFÈ, DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE.

A Napoli, nel cuore del Rione Sanità, nasce negli anni '60 la miscela che ha reso Kimbo un simbolo del caffè napoletano nel mondo. Un gusto autentico che nel tempo è entrato nelle case e nelle abitudini quotidiane di tante famiglie italiane. Oggi, quella tradizione rivive in **Kimbo Antica Miscela 1963**: 100% Arabica, dalla tostatura scura e dal gusto pieno e avvolgente, per regalare ogni giorno il piacere del vero caffè napoletano.

Formati disponibili:

40 · 10 · 226 g · 500 g

SCOPRI UNA GRANDE STORIA

www.kimbo.it





Due nuove navi
MSC CROCIERE

Nuove rotte e itinerari per il gigante dei mari. A bordo cibo gourmet, spa e trattamenti di benessere

DI **FRANCESCA RASPAVOLO**

Due nuove navi in due anni, una già pronta a salpare i mari in inverno, l'altra in consegna nel 2027. Il rinnovo della partnership con il Calcio Napoli, per confermare ancora una volta il legame indissolubile con il territorio. E un nuovo concept di gourmet food e wellness a bordo, per vivere la vacanza in comfort e relax. Msc presenta Msc World Asia e annuncia per il prossimo anno il varo dell'ammiraglia gemella, World Atlantic: due nuovi giganti del mare per assicurare agli ospiti di tutto il mondo la "Best Holiday Ever". A raccontarci le novità Leonardo Massa, vice presidente Sud Europa divisione Crociere Gruppo Msc.

Com'è andata l'estate di Msc?
Continuiamo nel nostro percorso di crescita a ritmo sostenuto: entro il 2035 la flotta arriverà infatti a contare 35 unità rispetto alle 23 attuali, arricchendosi di ben 12 nuove navi in dieci anni. In questa stagione abbiamo confermato la leadership nel Mediterraneo dove abbiamo la più vasta offerta del settore, nel nord Europa e nei Caraibi. Con Msc Poesia da maggio siamo arrivati in Alaska, una tappa inedita soprattutto per gli italiani.

Quali sono le novità per l'inverno?
Per la prossima stagione invernale 2026/2027 rafforziamo la presenza nei Caraibi con Msc World Europa nelle Antille Francesi: itinerari di 7 e 14 notti, un'esperienza perfetta di sole invernale in una delle destinazioni calde più ambite al mondo. Invece Msc Seaview sarà posizionata in Brasile e Argentina, a conferma del nostro impegno a offrire itinerari sempre più diversificati in tutto il mondo.

→

Leonardo Massa



Per la prossima stagione invernale 2026/2027 rafforziamo la presenza nei Caraibi con Msc World Europa nelle Antille Francesi: itinerari di 7 e 14 notti, un'esperienza perfetta di sole invernale in una delle destinazioni calde più ambite al mondo.

E poi ci sarà il debutto di Msc World Asia, la 24esima nave della flotta: un vero gioiello galleggiante.
Da dicembre Msc World Asia offrirà crociere settimanali nel Mediterraneo da tre porti italiani: la nave proporrà itinerari di 7 notti verso Civitavecchia, Messina, La Valletta, Barcellona e Marsiglia, con la possibilità di scegliere il porto di imbarco più comodo e più facilmente raggiungibile e in estate farà tappa ogni lunedì a Napoli. Msc World Asia propone un nuovo concept dedicato alla cucina panasiatica, tre esperienze gastronomiche in un unico spazio: ci saranno un ristorante tematico con un ambiente informale con una selezione di piatti panasiatici; un bar e un lounge, con cocktail e bevande ispirati al Sud-est asiatico e un grab-and-go gratuito, con proposte veloci in perfetto stile street food. La filosofia culinaria della nuova nave rispetta il nostro credo sul cibo a



Camiciamoci

NAPOLI



camiciamoci.com

bordo di Msc: quality food per tempo di qualità.

Msc ha rinnovato la sua partnership con il calcio Napoli. Cosa rappresentano il calcio e questa città per la Compagnia?
Saremo ancora una volta main sponsor della maglia degli azzurri che quest'anno festeggiano il centenario: abbiamo ospitato l'evento a bordo di una delle nostre navi, a testimonianza del legame viscerale che unisce Msc al Napoli e alla città di Napoli. Il territorio è parte integrale e integrante di questa azienda da sempre e continuerà a esserlo anche in futuro.

Msc ha ideato un modello di viaggio dedicato al wellness e al benessere. Cosa proponete agli ospiti?
Abbiamo una visione olistica della vacanza, frutto di importanti investimenti: abbiamo palestre sul mare, spa di lusso, trattamenti estetici avanzati e servizi di medicina del benessere e della bellezza. Le nuove proposte includono l'analisi della pelle basate sull'intelligenza artificiale, terapie endovenose (IV therapy), trattamenti estetici, rituali Japanese Head Spa, corsi di yoga, tecnologie avanzate per la cura della pelle e sbiancamento dentale professionale. Viaggiare con noi è un'occasione per rilassarsi, stare bene e ritrovare l'equilibrio con se stessi: un'offerta completa che riflette un cambiamento sempre più evidente nelle abitudini di viaggio, quello del turismo del benessere.

In un periodo di forti tensioni internazionali, com'è cambiato il concetto di vacanza?
A causa dell'incertezza globale, oggi i clienti preferiscono la vacanza di prossimità: imbarchiamo da 14 porti in Italia, praticamente in pochi minuti possono viaggiare con noi. Inoltre i turisti vogliono viaggiare sicuro, la percezione della sicurezza è cruciale ed Msc è una garanzia in questo senso: assicuriamo la protezione a 360 gradi, l'abbiamo dimostrato durante la crisi del Golfo. Vi facciamo viaggiare in serenità e vi riportiamo a casa in serenità, qualsiasi cosa succeda. ■



“Oggi i clienti preferiscono la vacanza di prossimità: imbarchiamo da 14 porti in Italia, praticamente in pochi minuti possono viaggiare con noi. Inoltre i turisti vogliono viaggiare sicuro, la percezione della sicurezza è cruciale ed Msc è una garanzia in questo senso: assicuriamo la protezione a 360 gradi, l'abbiamo dimostrato durante la crisi del Golfo. Vi facciamo viaggiare in serenità e vi riportiamo a casa in serenità, qualsiasi cosa succeda.



eles

di Ester Gatta

Via Giosuè Carducci, 46
80121 Napoli

Eles Napoli

DAL PENSIERO ALL'OPERA

NOISESTUDIO.IT DESIGN

Il modello industriale simbolo di progresso e sviluppo territoriale in costante espansione.



Leader nel settore immobiliare, **Marican Holding** è specializzata nella **costruzione, locazione e vendita** di **immobili industriali e commerciali.**

L'azienda offre spazi moderni e funzionali per:

- **logistica**
- **direzionale**
- **commerciale**

progettati per garantire efficienza, flessibilità e massima operatività.

SOLUZIONI SU MISURA PER OGNI ESIGENZA AZIENDALE, ASSICURANDO **AFFIDABILITÀ, TRASPARENZA E QUALITÀ.**

SCOPRI DI PIÙ

maricanholding.it

Marican®

gruppocanciello.it

VEGALUXURY®

NOLEGGIO A BREVE TERMINE
EVENT SERVICE | WEDDING SERVICE
VIP TRANSFER | YACHT CHARTER



SCOPRI I SERVIZI ESCLUSIVI VEGA LUXURY SCAN ME

vegaluxury.it



vega RESTAURANT



RESTAURANT BISTROT CAFÈ PASTRIES





VEGA RESTAURANT CARINARO,
Viale della Logistica snc, Carinaro (CE)

VEGA RESTAURANT FRATTAMAGGIORE,
Corso Durante 161, Frattamaggiore (NA)

Si alza il sipario su Napoli

La stagione teatrale 2026/2027 accende la città



Massimiliano Gallo

Luci accese, sipario alzato e una città pronta a vivere un'altra stagione da protagonista. Napoli conferma il suo primato di capitale del teatro con cartelloni ricchi di grandi interpreti, commedie, musical, classici e nuove produzioni.

Luci accese, sipario alzato e una città pronta a vivere un'altra stagione da protagonista. Napoli conferma il suo primato di capitale del teatro con cartelloni ricchi di grandi interpreti, commedie, musical, classici e nuove produzioni. Dal Vomero al centro storico, passando per Fuorigrotta, ogni teatro propone un viaggio diverso, ma con un unico filo conduttore: la voglia di emozionare.

Il **Teatro Cilea** punta ancora una volta sulla grande tradizione della commedia napoletana e sui volti più amati dal pubblico. La stagione prende il via dal 5 al 9 novembre con Gianfelice Imparato ne Il medico dei pazzi, mentre dal 19 al 23 novembre sarà la volta di Gino Rivieccio con Una vacanza coi fiocchi. Dal 3 al 7 dicembre arriva uno degli appuntamenti più attesi, Lettera ad Eduardo con Massimiliano Gallo, omaggio al grande Eduardo De Filippo. Nella seconda parte della stagione spazio a Paolo Caiazzo, in scena dall'11 al 15 marzo 2027 con Quasi quasi ci ritento, a Carlo Buccirosso con Qualcosa è andato storto dal 15 al 19 aprile, fino alla chiusura affidata a Serena Autieri, protagonista dal 29 aprile al 3 maggio 2027. Tra gli eventi fuori abbonamento spicca anche il ritorno di Biagio Izzo con Finché giudice non ci separi, in scena tra fine ottobre e il periodo natalizio.

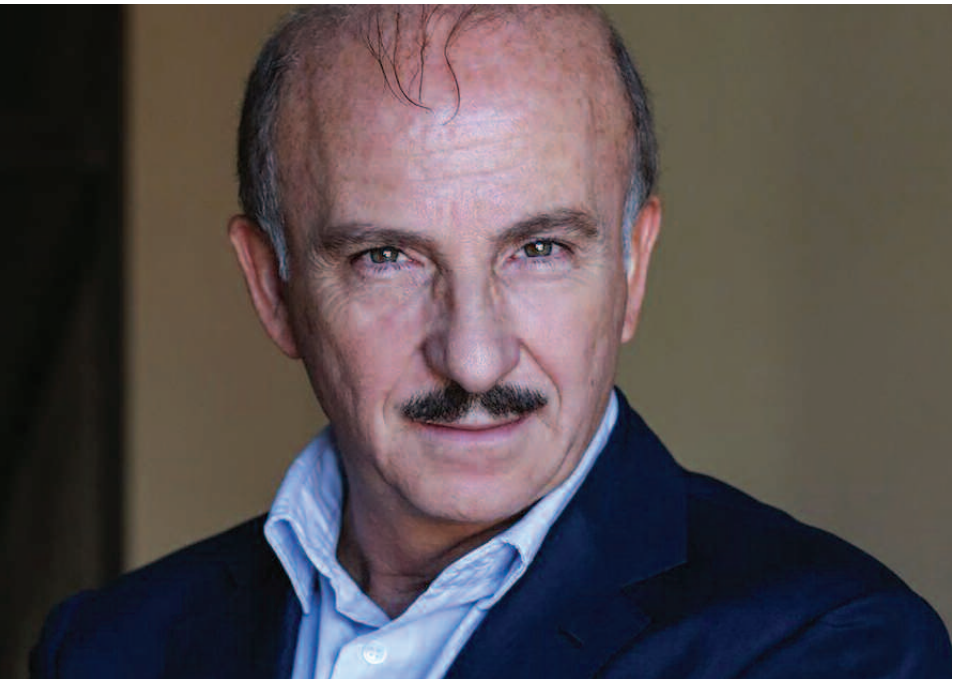


Gino Rivieccio



Serena Autieri

Il ***Teatro di San Carlo*** *conferma la sua vocazione internazionale. La stagione lirica propone l'apertura con Alcina di Händel dal 9 all'11 ottobre, il tradizionale Lo Schiaccianoci nel periodo natalizio e, nell'estate 2027, Tosca all'Arena Flegrea, oltre a un fitto calendario di concerti sinfonici e balletti.*



Carlo Buccirosso

Il **Teatro Bellini** continua a essere la casa della drammaturgia contemporanea. Si parte dal 29 settembre con Mare di ruggine – La favola dell'Ilva, seguito dal visionario Romeo & Juliet Project dal 16 al 18 ottobre. Dal 20 al 25 ottobre arriva Fulminata con Annagaia Marchioro e la regia di Teresa Mannino, mentre durante le festività torna uno dei testi simbolo di Annibale Ruccello, Le cinque rose di Jennifer, dal 26 dicembre al 3 gennaio. Tra gli eventi più glamour della stagione anche il ritorno dei MOMIX, protagonisti con Botanica – Season 2 dal 27 al 30 gennaio 2027.

Il **Teatro di San Carlo** conferma la sua vocazione internazionale. La stagione lirica propone l'apertura con Alcina di Händel dal 9 all'11 ottobre, il tradizionale Lo Schiaccianoci nel periodo natalizio e, nell'estate 2027, Tosca all'Arena Flegrea, oltre a un fitto calendario di concerti sinfonici e balletti.

Al **Teatro Augusteo** la parola d'ordine è intrattenimento. Il cartellone alterna commedie brillanti, musical e grandi protagonisti della scena italiana, confermando la vocazione popolare del teatro che da anni registra il tutto esaurito con i suoi



Gianfelice Imparato



Biagio Izzo

spettacoli di prosa e varietà.

Anche il **Cineteatro Acacia** presenta una stagione particolarmente ricca, con un calendario che spazia dalla prosa alla musica, passando per i grandi one man show, gli spettacoli comici e gli appuntamenti dedicati alle famiglie. Un cartellone trasversale che porta sul palco alcuni dei protagonisti più seguiti del panorama nazionale.

Il **Teatro Diana** continua a essere uno dei salotti culturali più eleganti della città, con una proposta che alterna commedie d'autore, grandi interpreti e appuntamenti speciali, confermando la sua tradizione di teatro di qualità.

Il **Teatro Troisi**, infine, resta il punto di riferimento per la comicità e il teatro leggero. Anche quest'anno il cartellone ospita spettacoli di prosa, cabaret e musical, con tanti artisti della scena napoletana e nazionale pronti ad alternarsi sul palco di Fuorigrotta.

Una stagione, quella 2026-2027, che promette di soddisfare ogni gusto: dall'opera alla prosa, dalla comicità al musical, fino alla sperimentazione. Perché a Napoli il teatro non è soltanto uno spettacolo: è un rito che continua a rinnovarsi, sera dopo sera. ■

*Il **Teatro Diana** continua a essere uno dei salotti culturali più eleganti della città, con una proposta che alterna commedie d'autore, grandi interpreti e appuntamenti speciali, confermando la sua tradizione di teatro di qualità.*



Momix

MELE®
PELLICCE DAL 1880

NEW *Collection*
is online



pellicceriamele.it

Corso Umberto I 217, Napoli
081 202267 / 351 220 7743

Via A. Scarlatti 203, Napoli
0813797470



Gustavo Milione

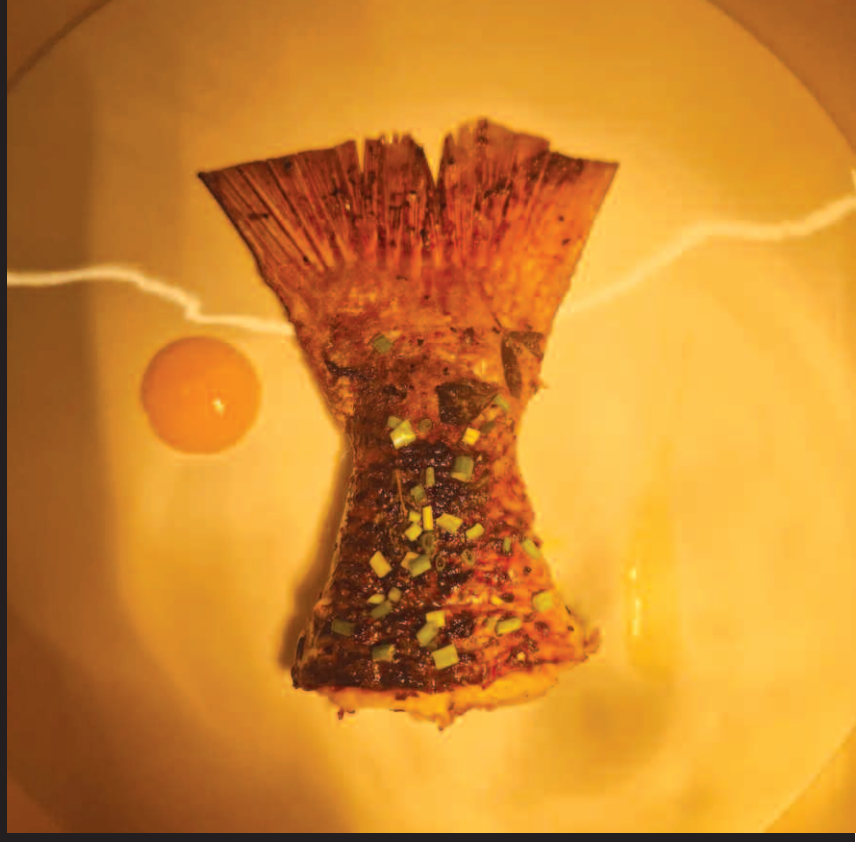
Quando il mare prende tempo

Gala Maris e la rivoluzione silenziosa della frollatura del pesce

DI **DAVIDE MILONE**

Ci sono luoghi in cui il tempo sembra scorrere con un ritmo diverso. Marina di Praia, la piccola insenatura incastonata tra le rocce di Praiano, è uno di questi. Al tramonto, quando il sole scompare dietro le montagne che abbracciano la baia, il fiordo cambia volto: la luce si fa più morbida, il mare rallenta il suo respiro e i riflessi dorati accendono la superficie dell'acqua. È in questo scenario che prende vita Gala Maris, il progetto gastronomico dello chef Gustavo Milione, dove il tempo diventa il più prezioso degli ingredienti.

Nel panorama della ristorazione contemporanea esistono luoghi che raccontano il territorio e altri che ne esplorano nuove possibilità. Gala Maris appartiene a questa seconda categoria: un laboratorio gastronomico in cui il mare non viene semplicemente cucinato, ma studiato, ascoltato e accompagnato nella sua naturale evoluzione.Alla base del percorso di Gustavo Milione c'è una convinzione precisa: prima della tecnica viene la conoscenza. Comprendere la materia prima, coglierne le caratteristiche e le potenzialità significa scegliere il metodo più adatto per valorizzarla senza alterarne l'identità.Da questa visione nasce il lavoro sulla frollatura del pesce, autentico cuore della ricerca dello chef. A Gala Maris non rappresenta una tendenza del momento, ma il risultato di uno studio rigoroso e di una sperimentazione costante. Il tempo si trasforma così in uno strumento capace di modificare le consistenze, armonizzare i sapori e portare alla luce sfumature che una lavorazione immediata spesso non permette di esprimere.Ogni specie segue un proprio percorso. Non esistono regole universali, perché ogni pesce possiede una struttura, una personalità e una risposta differente ai processi di maturazione. La frollatura diventa così un esercizio di precisione, sensibilità ed equilibrio, nel quale la pazienza restituisce una materia prima più complessa, elegante e profondamente riconoscibile.La ricerca di Gustavo Milione, tuttavia, non si esaurisce qui. La cucina di Gala Maris prende forma anche attraverso fermentazioni, maturazioni, estrazioni, fondi e tecniche di trasformazione che non hanno lo scopo di stupire, ma di approfondire il dialogo con gli ingredienti.La tecnica non diventa mai protagonista: è un



Nel panorama della ristorazione contemporanea esistono luoghi che raccontano il territorio e altri che ne esplorano nuove possibilità. Gala Maris appartiene a questa seconda categoria: un laboratorio gastronomico in cui il mare non viene semplicemente cucinato, ma studiato, ascoltato e accompagnato nella sua naturale evoluzione.



linguaggio discreto, completamente al servizio del prodotto. Ogni elemento presente nel piatto assolve una funzione precisa; nulla è superfluo, nulla è costruito per l'effetto scenico. Tutto contribuisce alla ricerca di un equilibrio armonico.La stessa cura si ritrova negli elementi vegetali, nei fermentati, nelle erbe aromatiche e nelle componenti liquide della cucina. Ne nasce una proposta essenziale e contemporanea, profondamente mediterranea, nella quale mare e terra dialogano con una sensibilità personale e immediatamente riconoscibile.Gala Maris rappresenta una scelta controcorrente in un'epoca in cui la ristorazione sembra spesso inseguire la velocità e l'effetto immediato. Qui, invece, il tempo viene accolto come un autentico valore gastronomico: un ingrediente invisibile che accompagna ogni fase del lavoro, dalla selezione della materia prima fino alla composizione finale del piatto.«Non ho mai voluto costruire una cucina che seguisse le tendenze.



Alla base del percorso di Gustavo Milione c'è una convinzione precisa: prima della tecnica viene la conoscenza. Comprendere la materia prima, coglierne le caratteristiche e le potenzialità significa scegliere il metodo più adatto per valorizzarla senza alterarne l'identità.

Ho scelto di costruire un'identità», racconta Gustavo Milione. Un'identità fondata sullo studio, sulla ricerca continua e su un rispetto assoluto per il mare.L'obiettivo non è sorprendere attraverso la complessità, ma emozionare con la profondità del gusto. Una cucina che rinuncia agli effetti scenografici per lasciare spazio alla memoria: quella sensazione che rimane dopo un'esperienza capace di raccontare un territorio, una filosofia e una visione.In fondo, la rivoluzione di Gala Maris è tutta qui: aver restituito valore all'attesa. Aver dimostrato che il pesce non è soltanto un ingrediente da cucinare, ma una materia viva da conoscere, rispettare e accompagnare nel tempo.Quando il mare prende tempo non perde la sua freschezza. Acquista carattere, profondità e una nuova, straordinaria capacità di raccontarsi.■





La finestra del domani.

Progettiamo finestre naturali in legno alluminio e in legno vetro strutturale dal design ecosostenibile e Made in Italy.

SCIUKER FRAMES

A COMPANY OF dewol INDUSTRIES

Cerca il rivenditore autorizzato su www.sciuker.it



Luca Serra. Responsabile Chirurgia Vertebrale dell'Ospedale Israelitico di Roma

Luca Serra

Il mal di schiena è diventato una delle grandi sfide della medicina moderna

DI **ILARIA CARLONI**

Napoli con la Federico II e l'Istituto Pascale è il punto di partenza di una storia professionale che oggi arriva a Roma, quella di Luca Serra, Responsabile della Chirurgia Vertebrale dell'Ospedale Israelitico di Roma, medico e specialista che ha fatto della chirurgia della colonna uno dei principali ambiti della propria attività.
Tecnologia, ricerca e precisione chirurgica si incontrano nel suo lavoro quotidiano, ma al centro rimane sempre il paziente: la sua storia, le sue paure, la necessità di ritrovare autonomia e qualità di vita. Perché dietro ogni intervento sulla colonna non c'è soltanto una diagnosi, ma una persona che affida al medico la propria salute.
Da Napoli a Roma, il percorso di Luca Serra racconta così una medicina capace di guardare all'innovazione senza dimenticare il valore della relazione umana.

Oggi molte persone soffrono di mal di schiena, ernie, stenosi o dolore cervicale. Quali sono le patologie della colonna che vede più spesso nel suo studio?
Il mal di schiena è diventato una delle grandi sfide della medicina moderna. Ogni giorno visito pazienti con ernie del disco, stenosi del canale vertebrale, fratture vertebrali e dolore cervicale o lombare cronico. La sedentarietà, l'invecchiamento della popolazione e uno stile di vita sempre più stressante hanno fatto aumentare queste patologie. La buona notizia è che oggi disponiamo di strumenti diagnostici e terapeutici molto più efficaci rispetto al passato.

Quando un'ernia del disco si può trattare in modo conservativo e quando invece l'intervento diventa la scelta giusta?
La chirurgia rappresenta solo una parte delle cure. Circa il 90% delle ernie del disco migliora senza intervento grazie a terapia farmacologica, fisioterapia e tempo. Operiamo quando il dolore diventa insop-

portabile, limita la qualità della vita o compaiono deficit neurologici. Il nostro obiettivo non è operare di più, ma operare meglio e solo quando serve davvero.

La parola "mini-invasivo" è molto usata. In termini concreti, cosa cambia per il paziente rispetto alla chirurgia tradizionale?
Mini-invasivo non significa fare un taglio più piccolo, ma provocare un trauma molto minore ai tessuti. Per il paziente significa meno dolore, meno sanguinamento, ricoveri più brevi e un ritorno più rapido alla vita quotidiana. La migliore chirurgia è quella che risolve il problema rispettando il più possibile il corpo.

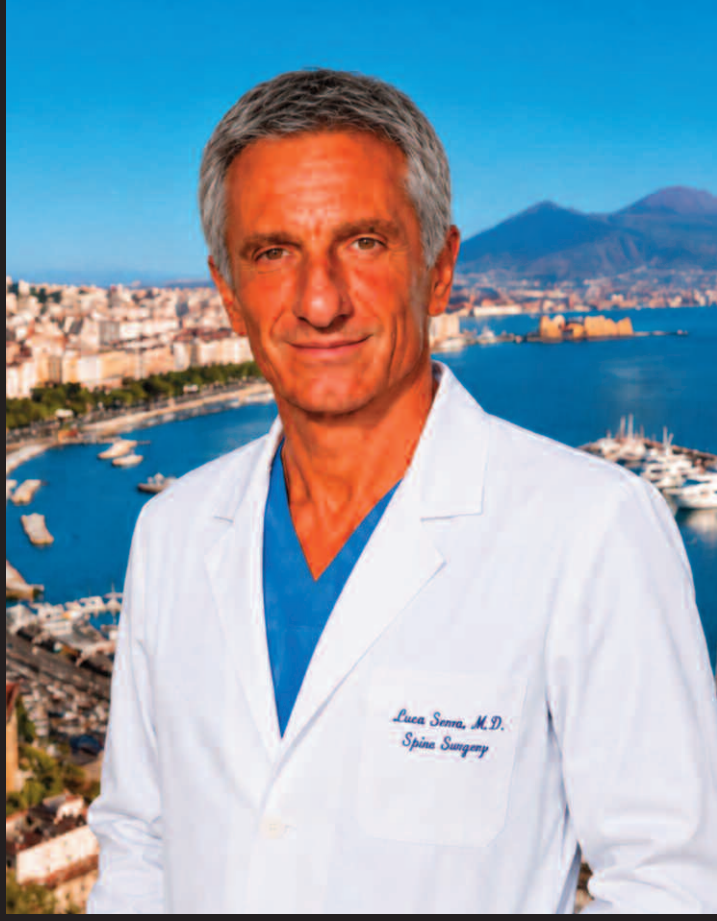
Quanto contano oggi il microscopio operatorio, la neuronavigazione e le tecnologie digitali in sala operatoria?
Oggi sono strumenti indispensabili. Il microscopio ci permette di lavorare con precisione millimetrica, mentre la neuronavigazione è il nostro "GPS chirurgico". Le tecnologie digitali aumentano sicurezza e accuratezza, ma non sostituiscono l'esperienza del chirurgo. La tecnologia è un alleato prezioso: la responsabilità resta sempre nelle mani dell'uomo.

L'intelligenza artificiale può davvero aiutare un neurochirurgo oppure resterà soprattutto uno strumento di supporto?
L'intelligenza artificiale rappresenta una straordinaria opportunità. Potrà aiutarci nell'analisi delle immagini, nella pianificazione chirurgica e nella medicina personalizzata. Ma nessun algoritmo potrà sostituire il giudizio clinico, l'esperienza e il rapporto umano con il paziente. Il futuro non sarà "uomo contro macchina", ma uomo e macchina che lavorano insieme.

Qual è la tecnologia che, secondo lei, cambierà di più la neurochirurgia nei prossimi dieci anni?
L'integrazione tra intelligenza artificiale, robotica e realtà aumentata. Immagino sale operatorie nelle quali il chirurgo potrà vedere in tempo reale strutture anatomiche tridimensionali con una precisione mai raggiunta prima. Sarà una rivoluzione silenziosa ma profonda, destinata a rendere gli interventi ancora più sicuri e personalizzati.

Lei lavora a Napoli e Roma, Napoli che spesso viene raccontata per le criticità del sistema sanitario. Realtà o preconcetto?
Le criticità esistono e sarebbe sbagliato negarle. Ma raccontare solo questo significa ignorare un'altra realtà: Napoli è anche una città di eccellenze, ricerca e professionisti di altissimo livello. Ogni giorno vedo colleghi che lavorano con competenza, passione e straordinario spirito di sacrificio. La qualità della medicina napoletana merita di essere raccontata molto più spesso.

Lei ha approfondito le tecniche mini-invasive già negli anni '90: qual è stata l'evoluzione più rivoluzionaria che ha visto in sala operatoria da allora?
Quando ho iniziato, la chirurgia della colonna era molto diversa. In questi decenni abbiamo assistito a una trasformazione straordinaria: dal bisturi tradizionale siamo arrivati alla chirurgia guidata da immagini, microscopi ad alta definizione, neuronavigazione e tecnologie digitali.
Ma la rivoluzione più importante non è stata soltanto tecnologica. È cambiato il modo di pensare del chirurgo. Oggi non ci chiediamo più "come arrivare alla colonna", ma "come curarla preservando il più possibile ciò che è sano".
È questa la vera evoluzione della neurochirurgia moderna: essere sempre meno invasivi, sempre più precisi e sempre più orientati alla qualità di vita del paziente. ■



"L'intelligenza artificiale rappresenta una straordinaria opportunità. Potrà aiutarci nell'analisi delle immagini, nella pianificazione chirurgica e nella medicina personalizzata. Ma nessun algoritmo potrà sostituire il giudizio clinico, l'esperienza e il rapporto umano con il paziente. Il futuro non sarà "uomo contro macchina", ma uomo e macchina che lavorano insieme.

A scuola di make-up con ***Benedetta Riccio***

MAKE-UP DOPO L'ESTATE

Come valorizzare l'abbronzatura e preparare la pelle alla nuova stagione



L'estate ci regala un incarnato naturalmente più luminoso e dorato, ma dopo settimane di sole, mare e caldo intenso la pelle ha esigenze diverse. Il make-up di fine estate non deve coprire, ma valorizzare, rispettando una pelle che spesso appare più secca, leggermente disidratata e con un colorito ancora caldo.

1 - La skincare: una pelle ben idratata è la base di qualsiasi trucco impeccabile. È importante scegliere prodotti ricchi di ingredienti idratanti, che restituiscano comfort ed elasticità, evitando l'effetto spento che spesso compare dopo l'esposizione al sole.

2 - Il fondotinta: il consiglio è di abbandonare le texture troppo coprenti e preferire formule leggere e luminose. La pelle abbronzata ha già un aspetto uniforme e non ha bisogno di essere appesantita: un fondotinta effetto seconda pelle o una skin tint sono sufficienti per perfezionare l'incarnato mantenendone la naturale luminosità.

Anche il correttore richiede attenzione. Uno degli errori più comuni è continuare a utilizzare la tonalità impiegata durante l'inverno: il risultato è un contorno occhi troppo chiaro che tende a diventare grigiastro. È sempre consigliabile scegliere una nuance leggermente più calda e vicina al colore della pelle.

3 Sculpt: per il viso è meglio optare per terre dal sottotono caldo, applicate con leggerezza per esaltare l'effetto sun-kissed. Il blush nelle tonalità pesca, albicocca o terracotta dona freschezza e armonia, mentre un illuminante discreto, dai riflessi champagne o dorati, completa il look senza eccessi.

4 - Occhi: il trend di fine estate premia la semplicità. Ombretti nelle sfumature bronzo, rame, sabbia e marrone caldo si fondono perfettamente con l'abbronzatura, creando un effetto elegante e sofisticato. Una matita marrone sfumata e abbondante mascara sono spesso sufficienti per intensificare lo sguardo senza appesantirlo. Anche le labbra seguono la stessa filosofia: texture idratanti e colori naturali come nude caldi, pesca, rosa delicati e gloss luminosi restituiscono un aspetto fresco e curato. ■



www.benedettariccio.it - info@benedettariccio.it

MSC WORLD ASIA

L'*ARTE* DELLA **CROCIERA**



Lasciati incantare dall'arte di creare ricordi,
esplorare nuove destinazioni, assaporare nuove esperienze
e molto altro a bordo della nuova nave MSC di Classe World,
MSC World Asia.

Prenota subito la tua vacanza e parti per un'esperienza straordinaria
alla scoperta delle città più affascinanti del Mediterraneo.

DAL 4 DICEMBRE 2026

MSC

MSC, *da Napoli verso nuovi orizzonti: il fascino dell'inverno e le promesse dell'estate*

Il fascino sospeso del mare d'inverno

L'aria frizzante di inizio autunno porta con sé un pizzico di malinconia per i mesi estivi appena trascorsi. Eppure, la voglia di scoperta non segue certo il calendario. Chi non ha avuto l'occasione di staccare la spina durante l'estate, o chi semplicemente subisce il fascino sofisticato del mare d'inverno, troverà nel porto di Napoli il punto di partenza perfetto per una nuova avventura.

La città partenopea, infatti, non è mai solo uno scalo. Al contrario, rappresenta un preludio ideale: una porta d'accesso privilegiata verso un volto inedito, più intimo e rallentato del Mediterraneo.



MSC Euribia: Un "Grand Tour" contemporaneo

A raccogliere questo desiderio di evasione è MSC Euribia, che da fine ottobre 2026 a fine marzo 2027 farà di Napoli il cuore della sua programmazione invernale. Lasciarsi alle spalle il Golfo, avvolti dalla luce chiara dei mesi più freddi, significa intraprendere un viaggio affascinante.

L'itinerario accompagna gli ospiti tra i profumi dei mercati storici e il barocco di Palermo, per poi spingersi fino in Nord Africa arrivando a La Goletta, in Tunisia, il punto di partenza perfetto per immergersi nelle atmosfere da Mille e una notte della vicina Sidi Bou Said. La rotta prosegue verso le inconfondibili geometrie oniriche di Gaudì a Barcellona, l'aroma di lavanda e il fascino decadente del Vieux-Port di Marsiglia, fino ai caruggi dell'aristocratica Genova, prima di riabbracciare il calore della Campania.

In questa parentesi invernale, la nave diventa un rifugio confortevole dove dimenticare le basse temperature. A bordo, l'offerta spazia da un vero e proprio giro del mondo gastronomico con dieci diversi punti ristoro – tra cui le atmosfere eleganti de Le Grill e del Kaito Sushi & Robatayaki – fino all'intrattenimento di altissimo livello. Le serate si accendono infatti di fascino grazie agli spettacoli del Delphi Theatre e alle performance musicali della Carousel Lounge, pensata per regalare momenti di svago con una vista ininterrotta sul mare.

Verso nuovi orizzonti

Questa vitalità ininterrotta del porto napoletano ci racconta un legame con il viaggio che non si esaurisce con i primi freddi. Al contrario, prepara il terreno per le grandi novità della stagione successiva. Scegliere di partire in inverno significa entrare in sintonia con un mondo in continua evoluzione, lo stesso che vedrà presto protagonista l'attesissima MSC World Asia.

La nuova ammiraglia farà il suo debutto ufficiale a dicembre 2026, ma è con l'arrivo della bella stagione che diventerà la vera regina per i viaggiatori italiani. Salpando proprio da Napoli, la nave offrirà un itinerario estivo circolare, disegnato per incantare e far vivere appieno la magia del Mediterraneo.

Dopo aver ammirato il Vesuvio dal ponte, la rotta punterà a sud verso l'affascinante Messina e la storica La Valletta. A questo punto, il viaggio regalerà un intero giorno di navigazione: una parentesi sospesa sull'acqua, preziosa e necessaria per avere il tempo di scoprire le infinite meraviglie di bordo. Ricaricate le energie, ci si potrà tuffare nell'energia cosmopolita di Barcellona e nel tocco chic di Marsiglia, per poi risalire verso l'eleganza di Genova e fare infine ritorno all'ombra del vulcano.

L'arte del viaggio tra innovazione e design

A bordo di MSC World Asia, l'esperienza di navigazione assumerà sfumature del tutto nuove. Il merito è di un design curato nei minimi dettagli che omaggia la ricchezza culturale, l'arte e i paesaggi del continente asiatico.

Tra un tuffo in piscina e una passeggiata all'aperto, gli ospiti rimarranno incantati da una maestosa scultura di drago in acciaio inox, lunga 12 metri, sospesa sulla World Promenade e pronta a illuminare le serate con i suoi specchi e migliaia di luci LED. L'innovazione si respirerà in ogni ambiente: chi cerca nuovi orizzonti del gusto potrà esplorare le proposte del Pan-Asian Street Food, un concept vivace dedicato all'autentica cucina del Sud-est asiatico.

Per chi, invece, ama l'adrenalina e il divertimento condiviso in famiglia, gli spazi come l'area rétro The Clubhouse e il parco all'aperto The Harbour offriranno attrazioni uniche. Dagli autoscontri fino al brivido di lanciarsi in The Spiral, lo scivolo a secco più lungo mai realizzato in mare che si snoda in una discesa mozzafiato per ben 12 ponti. Un assaggio di futuro che rende l'attesa per la prossima estate già parte integrante del viaggio.■

Dalla seconda metà di aprile, ogni lunedì si parte da Napoli



Dalla seconda metà di aprile fino alla fine di ottobre 2027, MSC World Asia salperà ogni lunedì da Napoli per un affascinante itinerario nel Mediterraneo. La possibilità di imbarcarsi vicino casa permette di entrare subito nel cuore della vacanza e di vivere, fin dal primo momento, una nuova esperienza di viaggio tra design, innovazione e intrattenimento.


INFISSI IN PVC NUSCO
Sostenibilità, design e tecnologia
Gli infissi in PVC Nusco garanticono isolamento termico da casa passiva e massima versatilità. Perfetti per nuove costruzioni e ristrutturazioni. Per chi vuole il massimo.
Trasmittanza termica media Uw = 0,96 W/m²K
Attenuazione termica media fino a 46db
Permeabilità all'aria Classe 4
Tenuta all'acqua Classe 9A
Resistenza al vento Classe B5
Resistenza all'effrazione Classe RC 2
Certificazione CE
Garanzia 10 anni
nuscospa.com
NUSCO
il primo franchising di porte e finestre in Italia

i'M model

made in Naples



CHIARA DE SIMONE

Ha iniziato a lavorare come indossatrice a soli 14 anni. I primi anni sono stati di gavetta, tra concorsi e shooting in TFP, finché un'agenzia di Napoli le ha dato la possibilità di farsi conoscere sul territorio campano. A 19 anni ha incontrato Mirella, la sua booker di Milano che tuttora fa parte della sua agenzia, Beautyfullmodels.

FOTO DI **PASQUALE PEZZELLA**





Le piace molto viaggiare: "credo che sia il modo migliore per scoprire nuove culture, nuove lingue e punti di vista diversi". Oggi, oltre al mondo della moda, ha intrapreso anche la carriera di insegnante: è una professoressa. È un percorso che le sta dando grandi soddisfazioni e che le permette di trasmettere ogni giorno qualcosa agli altri. Allo stesso tempo, però, continua a dedicarsi con entusiasmo al lavoro di modella ogni volta che ne ha l'opportunità, perché resta una passione che la fa sentire a casa.

Sideralba

the steel you need



Gruppo Rapullino

www.grupporapullino.it - info@grupporapullino.it - tel. 081 8448111

Non ha mai avuto un unico sogno nel cassetto, perché le piace mettersi alla prova in ambiti diversi. Le piacerebbe, un giorno, avere l'opportunità di avvicinarsi anche al cinema, pur sapendo quanto sia un settore competitivo. "Credo che non ci sia un limite a ciò che si può imparare o costruire: mi piace guardare al futuro con curiosità, continuando a crescere sia dal punto di vista personale che professionale".




TOLEDO72
LIGHT OF ESSENCE
Bar Parfum
Prenota per il tuo evento
TOLEDO72
LIGHT OF ESSENCE
Via Chiaia
Reggia Designer Outlet
Aeroporto di Napoli
MaxiMall Pompeii
MaxiMall Pontecagnano
Sicilia Outlet Village
WWW.TOLEDO72.IT

Tecnologia

E se il vostro giardino suonasse come un teatro?

UNA RISPOSTA AD OGNI ESIGENZA: LE SOLUZIONI SARTORIALI



DI LUCA PASQUARELLA

Immaginate una sera di fine estate a bordo piscina. Gli ospiti chiacchierano, le luci basse accarezzano l'acqua, e la musica vi avvolge — morbida, calda, presente ovunque. Vi guardate intorno cercando le casse. Non le trovate. Perché non ci sono, almeno non dove ve le aspettate: il suono nasce dal giardino stesso.

Per anni l'audio da esterno è stato il parente povero dell'alta fedeltà: due casse di plastica appese al muro, volume alto per coprire la distanza, suono aggressivo vicino e inesistente lontano. Il risultato lo conosciamo tutti: i vicini che sentono tutto e voi che non sentite niente. Il problema non era la potenza, era il progetto. All'aperto non ci sono pareti che riflettono e sostengono il suono: serve un approccio completamente diverso.

La nostra risposta si chiama Sonance, un partner che i lettori di questa rubrica hanno già incontrato. La Patio Series è un sistema pensato per vivere in giardino: quattro satelliti compatti, con coni in alluminio anodizzato, che si nascondono tra le piante nei toni della terra, e un subwoofer che letteralmente scompare — perché si interra. Da sotto il prato o l'aiuola arriva quella profondità di bassi che dà corpo e calore alla musica, senza che nulla disturbi l'occhio. Un solo sistema copre con suono uniforme fino a novanta metri quadrati, e nei giardini importanti si raddoppia, arrivando a coprirne quasi duecento. Il volume resta basso, perché il suono nasce vicino a chi ascolta, in tanti punti diversi: si sente tutto, senza gridare.

Poi ci sono gli spazi che vivono a trecentosessanta gradi: il prato attorno alla piscina, il rooftop, il vialetto che accompagna gli ospiti verso casa. Qui entrano in scena i diffusori omnidirezionali OMNI: cilindri eleganti che diffondono il suono in ogni direzione, certificati per vivere sotto la pioggia, il sole e la salsedine, progettati per essere appoggiati nel verde, semi-interrati o integrati nelle fioriere. E c'è il dettaglio che amo di più: si possono rifinire in sedici colori o in qualsiasi finitura personalizzata. Il diffusore prende il colore della pietra, del legno del deck, del vaso che lo ospita. Sartoria, appunto.

Questa esperienza ci ha portato un passo oltre. Il nostro reparto di ricerca e sviluppo ha progettato una variante dei sistemi Patio pensata per gli ambienti interni che chiedono la stessa magia: una diffusione avvolgente, distribuita, con un suono limpido e di grande impatto — showroom, spa, grandi living, spazi commerciali dove la musica deve accompagnare senza mai imporsi. Anche qui ogni dettaglio estetico è studiato con il cliente e per il cliente: posizioni, finiture, mimetizzazione. Tailor made, sempre. Perché alla fine il principio è lo stesso, dentro e fuori







casa: la tecnologia migliore è quella che non si vede. Il cliente che ci chiama per il giardino ci chiede musica; quello che riceve è un'emozione che sembra appartenere al luogo. Quando a fine lavoro il padrone di casa cammina lungo il vialetto, sente la musica seguirlo passo dopo passo e si volta a chiedermi «ma da dove esce?», so che abbiamo fatto bene il nostro mestiere.

In questa rubrica ad ogni uscita parlerò di "Soluzioni Sartoriali" che abbiamo sviluppato per coniugare gli aspetti che ritengo più importanti affinché la tecnologia non diventi un nemico: alta qualità, affidabilità, semplicità di utilizzo, estetica sartoriale. Per qualsiasi ulteriore consiglio puoi venire a trovarmi in atelier: Luca Pasquarella Exclusive Technologies srl in via Orazio 138/A, Napoli. ■

Il suono migliore, all'aperto, è quello di cui non vedete la fonte: lo sentite arrivare dal giardino stesso, come se fosse sempre stato lì.



SOPRACCIGLIA PERFETTE:

NON ESISTE UNA TECNICA MIGLIORE, MA QUELLA GIUSTA PER TE

Le sopracciglia sono diventate uno degli elementi fondamentali dell'estetica del viso. Definiscono lo sguardo, valorizzano le proporzioni e contribuiscono a esprimere la personalità. Per questo motivo il trucco permanente moderno non segue più mode standardizzate, ma punta a un risultato personalizzato.

Oggi le tecniche più richieste sono il Microblading, Ombrebrows e Hairstroke. Ognuna ha caratteristiche specifiche e può offrire risultati straordinari quando viene scelta con gusto ed esperienza nel campo.

Il Microblading ricrea l'effetto del pelo naturale attraverso sottilissimi tratti manuali. È indicato per chi desidera un risultato delicato e naturale soprattutto in presenza di sopracciglia rade e su pelli che favoriscono una buona definizione dei tratti.

Le Ombrebrows, regalano invece un effetto sfumato, elegante e sofisticato, simile a quello ottenuto con una leggera applicazione di make-up. Questa tecnica è particolarmente apprezzata da chi ama sopracciglia più intense effetto pieno, ma restando comunque naturale. È indicata anche per pelli grasse.

Le Hairstroke rappresentano una delle evoluzioni più moderne della dermopigmentazione. Grazie all'utilizzo del dermografo è possibile realizzare tratti estremamente sottili che riproducono con grande precisione la crescita naturale del pelo, offrendo un risultato raffinato e molto realistico.

Non esiste una tecnica migliore, ma la tecnica che più si adatta ad ogni singola persona.

Ogni volto racconta una storia diversa. La forma del viso, la struttura ossea, la mimica facciale, il colore della pelle, il tipo di epidermide, la presenza o meno di peli naturali e persino lo stile di vita sono elementi che influenzano la scelta della tecnica più indicata.

Per questo motivo la consulenza rappresenta il momento più importante del trattamento. Un professionista qualificato non propone una tecnica uguale per tutti, ma ascolta le esigenze del cliente, analizza le caratteristiche del viso e costruisce un progetto personalizzato. Solo attraverso questo confronto è possibile individuare la soluzione capace di armonizzare lo sguardo e valorizzare la bellezza naturale della persona.

L'obiettivo della moderna dermopigmentazione non è trasformare il volto, ma esaltarne l'unicità. Delle sopracciglia ben progettate si distinguono perché appaiono perfettamente integrate con i lineamenti, creando equilibrio, eleganza e naturalezza.

In un settore in continua evoluzione, la competenza del professionista resta il valore più importante. La tecnica è uno strumento, ma è l'esperienza, unita alla capacità di comprendere le esigenze del cliente, a fare davvero la differenza. È proprio dall'incontro tra competenza tecnica, sensibilità estetica e dialogo con la persona che nasce un risultato autentico, armonioso e duraturo. ■



instragram: stefania.demetra

Microblading



Ombrebrows



Hairstroke



'e curti

NEAPOLITAN SPIRITS



E-CURTI.IT

Relais
Tenuta San Domenico



TRAVERSA DI VIA PROVINCIA GALATINA SANT'ANGELO IN FORMIS - CAPUA (CE)
INFO_ +39 0823995470 MAIL_TENUTASANDOMENICO@LIVE.IT

WWW.TENUTASANDOMENICO.IT



Marina Tripodi

Marina Tripodi

Una vita dedicata alla voce tra scienza, arte e ricerca

DI **ALESSANDRA CARLONI**

Una carriera costruita tra attività clinica, ricerca universitaria, insegnamento e formazione artistica. Marina Tripodi è oggi una delle figure di riferimento nel panorama della logopedia e della vocologia artistica, discipline alle quali ha dedicato oltre trent'anni di studio, ricerca e pratica clinica. Il suo percorso nasce sulle orme del padre, il Prof. Vittorio Tripodi, neonatologo e pediatra di formazione internazionale. L'esperienza maturata nel suo centro multidisciplinare, unita a una profonda passione per la voce, ha portato Marina Tripodi a fondare nel 1998 il Centro della Voce, il primo centro del Sud Italia dedicato alla prevenzione, valutazione, riabilitazione e potenziamento della voce attraverso un approccio interdisciplinare, in cui collaborano foniatri, logopedisti, insegnanti di canto e altri professionisti della salute e della performance. Dal 2005 è al fianco del Professore Franco Fussi, foniatra di tutti gli artisti di fama internazionale, a supportarlo nella cura dei cantanti di Sanremo.

La formazione di Marina Tripodi rappresenta un connubio unico tra competenze sanitarie e artistiche. Dopo il diploma universitario e la laurea in Logopedia conseguita con lode e plauso accademico, è stata tra le prime logopediste italiane a dedicarsi in modo specifico alla voce artistica. Parallelamente ha studiato canto, musica e interpretazione con maestri del calibro di Mino Campanino e Antonio Sinagra. Diplomata in doppiaggio parlato e cantato, suona la chitarra e ha maturato un'importante esperienza teatrale all'interno di una compagnia di commedia musicale. Un percorso il suo, che le ha consentito di comprendere la voce non solo come funzione biologica, ma anche come straordinario strumento espressivo. Nel corso della sua carriera ha ricoperto il ruolo di Presidente della Società italiana di Foniatria e Logopedia (SIFEL) ed è membro onorario del G.I.V.A.



"La voce non è soltanto un suono: racconta chi siamo e, se educata correttamente, può diventare una straordinaria risorsa di benessere, comunicazione ed espressione".

Gruppo Italiano Vocologi Artistici. Da oltre trent'anni lavora tra Napoli, Roma e Milano affiancando cantanti, attori, performer, speaker, giornalisti, insegnanti, professori universitari e professionisti della comunicazione, spaziando dalle patologie vocali alla preparazione e al potenziamento della performance artistica e professionale. "La voce non è soltanto un suono: racconta chi siamo e, se educata correttamente, può diventare una straordinaria risorsa di benessere, comunicazione ed espressione".

Particolare attenzione dedica anche alla divulgazione scientifica e alla formazione. Tra i consigli che rivolge quotidianamente per preservare la salute della voce vi sono una corretta idratazione, la prevenzione e il controllo del reflusso gastroesofageo e l'abitudine a non aumentare il volume della voce negli ambienti rumorosi. Invita inoltre a scegliere i professionisti valutandone il curriculum e non soltanto la popolarità sui social. Attraverso il Centro della Voce organizza corsi e percorsi di alta formazione rivolti ad artisti, insegnanti, professionisti della comunicazione e logopedisti. Tra questi il laboratorio pratico "A tutta voce", dedicato alla prevenzione, alla cura e al potenziamento della voce attraverso cento esercizi applicativi. Per oltre venticinque anni è stata docente di Discipline dello Spettacolo nel Corso di Laurea in Logopedia dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli. Attualmente è docente nel Master di I livello in Vocologia Clinica e Vocologia Artistica diretto dal Prof. Franco Fussi ed è cultore della materia in Musicologia presso l'Università Suor Orsola Benincasa. Ha svolto attività di consulenza logopedica presso i Conservatori Giuseppe Martucci di Salerno e Giuseppe Verdi di Milano e ha partecipato al talent show musicale di Mediaset "All Together Now" curando la preparazione vocale dei concorrenti. Quello di Marina Tripodi è un percorso professionale solido e in continua evoluzione, proprio come il suo Centro della Voce, un luogo dove ogni voce viene compresa, valorizzata e accompagnata verso la sua espressione più autentica.■

Da noi sempre in Prima Fila

Dabliu.eu



PALAZZO PETRUCCI®
NAPOLI

MKCNF2026

PIATTINONPAROLE

Evisage



Evisage nasce dal desiderio di realizzare una linea di cosmetici perfetti per una donna che vuole regalarsi un gesto d'amore.
Marica Ferrillo

Evisage Mousse Viso si rinnova con una formula ancora più delicata, studiata per detergere efficacemente rispettando l'equilibrio della pelle.
La texture soffice rimuove impurità, smog e residui di trucco, lasciando la pelle pulita, morbida e luminosa. Arricchita con Triopherol®, complesso con tre forme di Vitamina E, aiuta a proteggere la barriera cutanea e dona comfort immediato. Ideale per l'uso quotidiano e adatta anche alle pelli più sensibili.
Più delicata sulla pelle, efficace nella detersione, piacevole da utilizzare ogni giorno.

www.evisage.it



Mattia Racca

VITAMINA "E" COME EVISAGE

L'alleato della pelle

DI **ALESSANDRA CARLONI**

Evisage nasce dall'esperienza imprenditoriale di Mattia Racca, farmacista napoletano, classe 1983. È un brand italiano di skincare che unisce competenza scientifica, ricerca cosmetica e attenzione concreta ai bisogni della pelle. Racca ha iniziato il proprio percorso professionale come informatore medico-scientifico, maturando un'esperienza profonda e completa che lo ha portato a fondare nel 2018 Phera Farma, azienda il cui nome richiama l'unione dei cognomi suo e di sua moglie, Lorenza Ferrillo, medico. È in questo contesto che prende forma il progetto Evisage, nato con l'obiettivo di aggiungere al settore farmaceutico un nuovo tassello dedicato al mondo del beauty e alla cura della pelle, in collaborazione con l'influencer Marica Ferrillo, che fin dall'inizio ha condiviso e sostenuto la mission di Evisage. L'impronta farmaceutica rimane uno degli elementi distintivi del brand. Creme, maschere, trattamenti e prodotti solari vengono sviluppati attraverso un approccio orientato alla qualità delle formulazioni e al raggiungimento di risultati visibili e misurabili. Evisage, che nasce per un pubblico femminile, negli ultimi anni ha progressivamente ampliato il proprio sguardo, "inter-

→



Il brand parte da un principio preciso: "la pelle cambia, attraversa delle fasi, risente del tempo, delle emozioni, delle abitudini e degli eventi della vita". Per questo non può essere trattata attraverso soluzioni indistinte o promesse miracolose. "Evisage ascolta la pelle" è il claim che racchiude la filosofia del marchio, che sceglie e valorizza l'unicità, con prodotti pensati per essere alleati concreti per rispondere ai bisogni reali della pelle.

pretando la cura della pelle come un'esigenza trasversale, non più legata al genere, all'età o all'adesione a un modello estetico prestabilito" - spiega Racca. Il brand parte da un principio preciso: "la pelle cambia, attraversa delle fasi, risente del tempo, delle emozioni, delle abitudini e degli eventi della vita". Per questo non può essere trattata attraverso soluzioni indistinte o promesse miracolose. "Evisage ascolta la pelle" è il claim che racchiude la filosofia del marchio, che sceglie e valorizza l'unicità, con prodotti pensati per essere alleati concreti per rispondere ai bisogni reali della pelle. I prodotti Evisage hanno un fattore comune da cui deriva anche il nome del Brand: la vitamina E, in particolare il complesso Triopherol, contenente tre forme di vitamina E che agiscono reintegrando la naturale idratazione cutanea. L'ultima nata in casa Evisage è la linea labbra, con il lancio in questi giorni di tre nuovi prodotti. Di recente è nato anche Eleva, una nuova importante sfida già vinta. È con questo nome che Mattia Racca ha lanciato un brand di lifestyle dedicato al benessere e alla performance sportiva. La proposta comprende integratori specifici, tra cui magnesio, creatina, proteine e sali minerali, pensati per accompagnare chi pratica sport. Il progetto è destinato ad ampliarsi: nel 2027 è previsto il lancio di una linea di abbigliamento e di accessori sportivi. Tra ricerca e innovazione, l'azienda rafforza ed estende la sua presenza nel settore della cura e del benessere della persona. ■



“Napule è mille culure”

Mille colori e mille sapori legano la storia di Napoli a quella del nostro Mulino.
Una storia fatta di passione, generosità e rispetto della tradizione.

CITTÀ DEL VESUVIO

Scopri di più sui nostri prodotti
su **www.mulinocaputo.it**

CAPUTO
Il mulino di Napoli - 1924

Ischia Film Festival, premiati i vincitori della 24ª edizione





Si è conclusa al Castello Aragonese la 24ª edizione dell'Ischia Film Festival, diretto da Michelangelo Messina. A conquistare l'Ischia Film Award per il miglior lungometraggio è stato Sanding Dreams di Anton Mamykin, mentre il premio per la miglior regia è andato a Morad Mostafa per Aisha Can't Fly Away. Tra i cortometraggi internazionali ha vinto Rise di Jessica J. Rowlands. Per la sezione Location Negata premiati Mundurukuyü – The Forest of the Fish Women e Sunday. Il premio del pubblico Best of è stato assegnato a Il Dio dell'Amore di Francesco Lagi. Riconoscimenti alla carriera anche per Silvio Soldini e Lello Arena, mentre a Barbora Bobul'ová è stato conferito l'Ischia Film Award donne nel cinema. La manifestazione si conferma così un importante osservatorio sul cinema contemporaneo e sul rapporto tra cinema, territori e comunità.





Napoli, tutti in acqua per le regate preliminari

Dal 24 al 27 settembre il Golfo di Napoli diventa il palcoscenico della Louis Vuitton 38ª America's Cup Preliminary Regatta. I grandi team della competizione si sfideranno davanti alla costa partenopea, mentre sul lungomare il Race Village sarà il punto di riferimento per il pubblico, con spettacoli, attività, ristorazione e merchandising ufficiale. Quattro giorni in cui la città potrà vivere da vicino una delle competizioni veliche più importanti al mondo, in attesa della vera America's Cup del 2027. Una prova generale, ma anche una grande occasione per vedere Napoli raccontata attraverso il suo rapporto più naturale: quello con il mare.



Edit Napoli, il design cambia prospettiva

Dal 9 all'11 ottobre Napoli torna a parlare il linguaggio del design con EDIT Napoli, la manifestazione che porta in città designer, artigiani, produttori ed editori indipendenti da tutto il mondo. La nuova edizione si svolgerà negli spazi de La Santissima, con un'attenzione particolare al rapporto tra progetto, materia, ricerca e sostenibilità. Più che una semplice fiera, EDIT è un punto d'incontro tra creatività e artigianato contemporaneo, dove scoprire oggetti, idee e nuove generazioni di designer. Un appuntamento perfetto per chi vuole capire come stanno cambiando le nostre case e, più in generale, il modo in cui interpretiamo gli spazi che abitiamo.





Diventa un cliente della **prima private bank italiana**

IW Private Investments è una Rete di Private Banker di Intesa Sanpaolo Private Banking, la prima private bank italiana(1) e tra le prime nell'Area Euro con 402,1 miliardi di Euro di masse amministrate di cui 232,7 miliardi di risparmio in gestione(2).

La natura di banca-rete dedicata al private banking ha contribuito nel tempo a conferire al gruppo:

- un'elevata solidità patrimoniale con un Common Equity Tier 1 Ratio pari al 30,2%(2), largamente al di sopra dei requisiti normativi;
- una considerevole solidità finanziaria.

A garanzia della sicurezza dei propri clienti.

(1) Fonte: Magstat, indagine 2024. Ranking realizzato sui dati di stock al 31 dicembre 2023.
(2) Fonte: Relazione semestrale al 30 giugno 2025 - dati Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking.

Area Sud Italia

IW Private Investments

Private Banker

Mettere al centro i clienti e le loro esigenze.

Sono sempre al tuo fianco per accompagnarti verso scelte d'investimento consapevoli e assisterti nella gestione del tuo intero patrimonio.

Il mio impegno è affiancarti nella pianificazione dei tuoi obiettivi finanziari e dei tuoi progetti futuri attraverso un'attenta analisi dei tuoi bisogni.

Ufficio dei Private Banker di Napoli
Piazza Municipio 17, 80133

Ufficio dei Private Banker di Roma
Via De Santis 11, 00195

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti e servizi citati consulta il documento disponibile presso gli Uffici dei Private Banker* e sul sito www.iwprivateinvestments.it.

* Il Private Banker è un professionista della consulenza finanziaria, previdenziale ed assicurativa iscritto all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari.

Banca del gruppo INTESA SANPAOLO

Il **Mann** dopo il tramonto



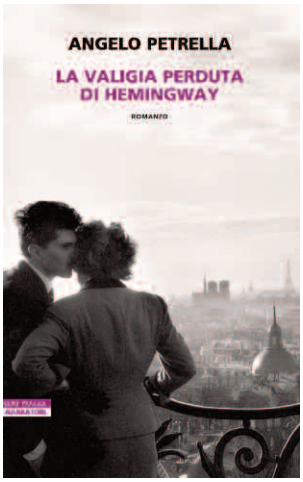
Per qualche sera il Museo Archeologico Nazionale cambia completamente atmosfera. Dal 3 settembre al 22 ottobre torna MANNight, un ciclo di otto aperture serali che mette insieme archeologia e contemporaneità. Fino alle 23.30 sarà possibile attraversare le sale del museo accompagnati da musica, danza, installazioni multimediali, performance, body painting e dj set. L'idea è semplice ma suggestiva: trasformare la visita al museo in un'esperienza serale, lasciando che il patrimonio antico dialoghi con i linguaggi dell'arte contemporanea. E per chi ama Napoli anche dopo il tramonto, è un appuntamento da segnare in agenda.

Napoli mette il **turbo**



Per tre giorni il Lungomare Caracciolo si trasformerà in un vero e proprio autodromo affacciato sul Golfo. Dal 27 al 29 novembre torna il Napoli Racing Show – Gran Premio di Napoli, giunto alla sua terza edizione. Auto da corsa, kart, vetture storiche, supercar e piloti saranno protagonisti di un grande spettacolo a cielo aperto, con un circuito di circa 1,3 chilometri allestito tra via Caracciolo e viale Dohrn. Ma il Racing Show non sarà solo motori: in programma anche il Concorso d'Eleganza per auto storiche, il Trofeo Alex Zanardi dedicato allo sport e all'inclusione, esposizioni, simulatori, incontri con i piloti, musica ed eccellenze enogastronomiche del Sud. Il villaggio sarà aperto gratuitamente al pubblico, mentre le tribune permetteranno di seguire le gare da una posizione privilegiata.

Un mistero nella Parigi di **Hemingway**



Parigi, 1929. Tra artisti, scrittori e caffè letterari prende vita La valigia perduta di Hemingway, il nuovo giallo di Angelo Petrella, scrittore, sceneggiatore e francesista, autore di gialli raffinati. Il suo precedente libro, La fine dei fagioli: dieci scrittori francesi che mi hanno rovinato la vita, è stato definito un piccolo capolavoro. Protagonista del romanzo è Marcel, giovane poliziotto improvvisato e aspirante scrittore, chiamato a indagare sulla morte sospetta di una donna. Ad affiancarlo c'è Ernest Hemingway, che conosceva la vittima e lo introduce nel mondo affascinante e tormentato degli intellettuali parigini. L'indagine si complica quando nell'appartamento di una nuova vittima vengono ritrovate alcune pagine di Hemingway, forse la chiave per risolvere il caso e svelare il mistero della celebre valigia scomparsa con un prezioso manoscritto. Un giallo tra storia e letteratura, ambientato in una Parigi affascinante e piena di segreti.

Napoli Photo Festival, la città vista dalla strada

Dal 2 all'11 ottobre la città si mette davanti all'obiettivo con il Napoli Photo Festival, quest'anno dedicato alla fotografia di strada. Mostre, talk, laboratori e incontri inviteranno a guardare Napoli lontano dalle immagini da cartolina: persone, quartieri, dettagli, contrasti e scene di vita quotidiana diventano il racconto di una città in continuo movimento. Il fulcro sarà al Parco San Laise, ma il programma coinvolgerà diversi luoghi cittadini. Un festival che può diventare anche una passeggiata fotografica: basta uscire di casa, guardarsi intorno e provare a vedere Napoli con gli occhi di qualcun altro.



IL LUSSO DI VIVERE UNA FAVOLA



Villa Diamante

EVENTI • RICEVIMENTI • RISTORANTE

Via Manzoni, 131/b - 80123 Napoli +39 081 575 2433

www.villadiamante.it

GRIMALDI LINES

VIAGGIA TRANQUILLO



con

Grimaldi Lines

raggiungi

SARDEGNA
SICILIA
SPAGNA
TUNISIA
GRECIA



www.grimaldi-lines.com





Giffoni

La casa dei sogni non chiude mai































La casa di Giffoni, quella che per nove giorni accoglie sogni ed emozioni, speranze, lacrime e risate, dibattiti e confessioni, in realtà non chiude mai. Quando un'edizione finisce, infatti, per i bambini, i ragazzi e i giovani che la vivono è soltanto un arrivederci. Il festival riparte quasi subito, con nuove idee, nuove storie e soprattutto con lo sguardo già rivolto alla prossima estate. A confermarlo è stato il direttore generale Jacopo Gubitosi, durante la giornata conclusiva della 56ª edizione: «Questo di oggi è un momento di inizio e di ripartenza». L'appuntamento è già fissato: la 57ª edizione del Giffoni Film Festival si terrà dal 16 al 24 luglio 2027, mentre nei prossimi mesi sarà annunciato il nuovo tema. Perché la vera ricchezza di Giffoni sono proprio loro, i giovani. Più di cinquemila juror hanno partecipato quest'anno al festival, trasformando le sale cinematografiche in luoghi di confronto, domande e incontri. Lo ha raccontato bene Steve Cox, regista e animatore che insieme a Matthew Walker ha diretto il terzo capitolo di Shaun, Vita da Pecora: Operazione Z.u.c.c.a.: «Abbiamo visto 600 bambini farci domande sul film: è un posto splendido per ispirare i ragazzi a parlare di animazione e di cinema». E poi una frase che forse più di tutte racconta lo spirito del festival: «Sono il pubblico migliore del mondo perché sono l'onestà fatta persona». La stessa spontaneità è arrivata da Benedetta Porcaroli, accolta dall'entusiasmo dei ragazzi: «Le vostre domande aiutano come la terapia». È anche questo Giffoni: un luogo dove le distanze tra pubblico e protagonisti si accorciano e dove una domanda può diventare più importante di una risposta preparata. A fare da simbolo alla 56ª edizione, dedicata al tema "Le cose impossibili", è stato Icaro. Ma un Icaro diverso da quello della mitologia, senza volto. «Quel volto volevamo incontrarlo qui», ha spiegato il direttore artistico Luca Apolito, «tra gli oltre cinquemila juror che hanno affollato le nostre sale». Un'immagine potente per un festival che continua a chiedere alle nuove generazioni di guardare oltre i propri limiti e di immaginare ciò che ancora non esiste.

E proprio i ragazzi hanno avuto l'ultima parola, assegnando i premi alle storie che più hanno saputo interpretare il tema dell'edizione. Dalla Germania all'Estonia, dalla Polonia all'Indonesia, dall'Olanda all'Italia, i film premiati hanno rac-









contato crescita, amicizia, inclusione, coraggio e speranza.
Tra i riconoscimenti principali, nella sezione Generator +18 il Gryphon Award è andato a You Believe in Angels, Mr. Drowak? di Nicolas Steiner, mentre per Generator +15 è stato premiato Morten di Ivan Pavljutskov. The Altar Boys di Piotr Domalewski ha conquistato il premio della sezione Generator +13. Tra gli Elements +10 ha vinto Just Call Me Frida di Katja Benrath, mentre per gli Elements +6 il riconoscimento è andato a Garuda - Dare to Dream di Ronny Gani. Tra i cortometraggi, premiati anche l'italiano Il Murales del Campione, dedicato ai murales di Diego Armando Maradona, e diverse produzioni internazionali.

Il risultato finale restituisce la fotografia di un festival sempre più grande: oltre 250mila persone coinvolte in nove giorni, più di 3.200 uscite tra stampa, web e agenzie, 250 passaggi televisivi sui principali network nazionali e numeri importanti anche sui social, con 82,3 milioni di visualizzazioni. Ma sono numeri che raccontano solo una parte della storia.
Perché Giffoni non è soltanto un festival cinematografico. È una comunità temporanea che ogni estate si riunisce per parlare di cinema, ma anche di futuro, paure, sogni e possibilità. E quando le luci si spengono e le sale tornano silenziose, quella comunità non scompare: comincia semplicemente a preparare il prossimo incontro. ■













maximall-pompeii.it



GET READY WITH

Maxi Mall

POMPEII

— SHOPPING —
140 Negozi

— FOOD —
30 Ristoranti

— EXPERIENCE —
Eventi e Cinema

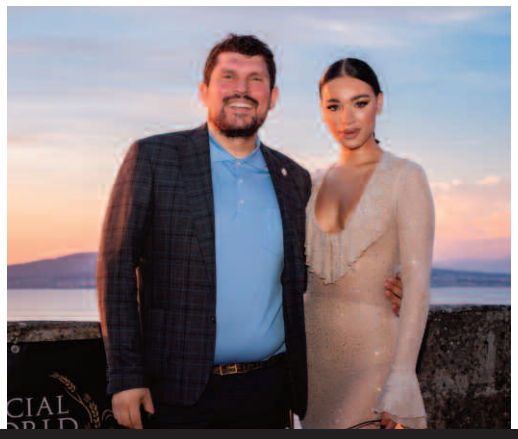
Via Plinio, 56 - Torre Annunziata (NA) | A 3 Uscita Torre Annunziata Sud - Boscoreale









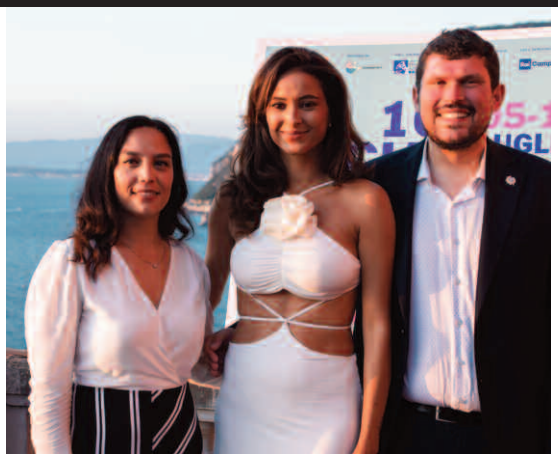




Social World Film Festival

Il cinema che unisce le persone





























Quindicimila spettatori in nove giorni di programmazione, oltre cento appuntamenti tra proiezioni, incontri, masterclass, red carpet e cerimonie di premiazione. La sedicesima edizione del Social World Film Festival, diretta dal regista Giuseppe Alessio Nuzzo, si è chiusa confermando la crescita di una manifestazione capace di coniugare il fascino del grande cinema con un rapporto autentico tra artisti e pubblico. Dal 5 al 12 luglio, Vico Equense si è trasformata ancora una volta in un grande palcoscenico a cielo aperto, dove il cinema è diventato occasione di incontro, confronto e riflessione sociale. Una formula che continua a distinguere il festival nel panorama nazionale, facendo del dialogo tra ospiti e spettatori il suo tratto distintivo. La manifestazione si è aperta con la tradizionale cerimonia del taglio del nastro alla presenza del vicesindaco di Vico Equense, Annalisa Donnarumma, e della madrina della sedicesima edizione, l'attrice venezuelana Mariana Rodriguez, protagonista del film d'apertura Buen Camino di Gennaro Nunziante con Checco Zalone. Sul red carpet inaugurale hanno sfilato anche Enrico Tijani, tra i volti più amati di "Mare Fuori", Gina Amarante, Giorgia Gianetiempo, Vladimir Randazzo e Luca Turco, protagonisti di "Un Posto al Sole", insieme a Fabio Balsamo e Aurora Venosa, interprete della serie "La Preside". Tra gli appuntamenti più emozionanti della prima giornata, l'omaggio a Micaela Ramazzotti, insignita del Premio alla Carriera. Tra gli ospiti più attesi dell'intera manifestazione c'è stato Can Yaman, premiato come Attore Internazionale Sociale dell'Anno. Nella stessa serata sono salite sul palco anche Mariasole Pollio, Giovanna Sannino e Anna Gaia Sole. Marco D'Amore è stato premiato per il successo di "Gomorra - Le Origini". Grande entusiasmo ha accompagnato anche Eduardo Scarpetta, accolto da centinaia di giovani fan. Tra i momenti più significativi anche il riconoscimento alla carriera consegnato a Enrico Lo Verso.

La serata conclusiva, condotta da Roberta Scardola, alla presenza del sindaco Giuseppe Aiello, ha visto anche il conferimento di un riconoscimento a Peppe Iodice per il suo film "Mi batte il corazon".

Sedici edizioni raccontano ormai la maturità di un progetto culturale cresciuto anno dopo anno. Le quindicimila presenze registrate nel 2026 confermano come il Social World Film Festival sia diventato uno degli appuntamenti più importanti dell'estate cinematografica italiana, capace di coniugare spettacolo, formazione e impegno sociale in un'unica, grande esperienza collettiva.■









Successo per la 24ª edizione di
Ischia Global Film & Music Festival











Grande successo per la 24ª edizione di Ischia Global Film & Music Festival, prodotto da Pascal Vicedomini, che ha portato sull'Isola Verde un ricchissimo parterre di protagonisti del cinema, della musica e dello spettacolo internazionale.
Tra i super ospiti di questa edizione Riccardo Cocciante e l'attore premio Oscar Cuba Gooding Jr., insieme agli omaggi dedicati alla leggenda di Michael Jackson, al celebre produttore musicale Clive J. Davis e a Vittorio De Sica, nel segno del mito di Gino Paoli e Ornella Vanoni. Le serate d'onore ospitate al Regina Isabella hanno fatto da contraltare a numerosi eventi aperti al pubblico, organizzati in diverse location dell'isola: dal Cinema Excelsior di Ischia Porto a piazza Marina di Casamicciola Terme, fino a Villa Arbusto a Lacco Ameno. Oltre cento i talent che hanno preso parte alla manifestazione. Tra i registi, Jim Sheri-

→

CENTRO AUGUSTO

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

RISONANZA MAGNETICA APERTA: LIBERTÀ E COMFORT.



MOC DEXA

TAC MULTISLICE

RADIOGRAFIE DIGITALI

DENTALSCAN / CONE BEAM

ECOGRAFIE - ECO COLOR DOPPLER

MAMMOGRAFIA 3D CON TOMOSINTESI

CONVENZIONATI CON:

Previmedical® Servizi per la Sanità Integrativa

UniSalute SPECIALISTI NELL'ASSICURAZIONE SALUTE

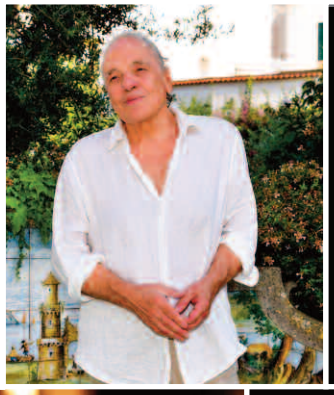
PosteWelfare Servizi

Via Giacomo Leopardi 60 – Napoli

CHIAMA ORA: 0812391131










dan (Irlanda) e Abel Ferrara (USA), mentre tra le personalità di spicco della produzione internazionale figura la produttrice inglese Trudie Styler. Presenti inoltre Tony Renis, presidente onorario dell'Accademia Internazionale Arte Ischia, il premio Oscar Alessandro Bertolazzi, Chairperson 2026, e Monica Guerritore. Nutrita anche la presenza del mondo della recitazione, con le attrici Charlotte Hope (UK), Carolina Guerra (Colombia), Lina Sastri, Giulia Bevilacqua, Mariasole Pollio e Lola Ponce, insieme a Aarón Díaz (Messico), Ronn Moss (USA), Corrado Fortuna, Andrea Roncato e Fabio Testi. Sul fronte della produzione audiovisiva hanno partecipato, tra gli altri, Raffaella De Laurentiis, Nicola Claudio, presidente di Rai Cinema, Maria Pia Ammirati, direttrice di Rai Fiction, Chiara Tilesi e Raffaella De Tommasi.

Spazio naturalmente anche alla musica, con le performance di Nicole Slack Jones (USA), Ste, la B-Band, Moreno Conficconi e la Paradise Band. Nel corso del festival è intervenuto il presidente della Commissione Cultura della Camera, on. Federico Mollicone, che ha illustrato le novità legate all'attesa nuova legge sul cinema. La manifestazione si è svolta con il sostegno del Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e della Regione Campania, attraverso la Film Commission. Come da tradizione, Ischia Global ha confermato la propria capacità di portare sull'Isola Verde il gotha dello spettacolo internazionale, contribuendo a consolidare e rilanciare l'immagine di Ischia come destinazione amata dalle star di tutto il mondo. Particolarmente significativa, infine, l'offerta cinematografica rivolta al pubblico, con circa 185 proiezioni gratuite che hanno accompagnato l'intera manifestazione, rafforzando il rapporto tra il festival, l'isola e il suo pubblico.■



R-Store Club

Il tuo Club. Sei servizi. Un anno al tuo fianco.



12 mesi di servizi dedicati per vivere la tecnologia in totale tranquillità. La membership è personale e valida su qualsiasi dispositivo Apple scegli.

Sei servizi inclusi

01 - Personal Set-Up
Configurazione assistita dei nuovi dispositivi.

02 -Trasferimento Dati
2 servizi inclusi per trasferire dati e contenuti su iPhone e Mac.

03 - Campus Online
12 mesi di corsi online per conoscere meglio la tecnologia.

NOVITÀ

04 - Health Check-Up
4 controlli periodici dello stato hardware/software.

05 -Security Check-Up
Un controllo guidato per migliorare la tua sicurezza digitale.

06 - Service Priority
Corsia preferenziale e tempi ridotti in assistenza.

Attivala ora ad un prezzo lancio.

Ti aspettiamo nei nostri store!

Napoli:

Via Nisco 16, Via Scarlatti 76, Piazza Carità 42

Campania:

Avellino, Caserta, Nola, Giugliano, Pontecagnano, Pompei, Torre Annunziata

rstore.it

R-Store

Scopri di più:

Premium Partner









Fondazione Cannavaro Ferrara

Sold-out alle Terme di Agnano per il "Summer Garden Charity Night"



































Oltre 400 ospiti e una straordinaria catena di solidarietà per finanziare il progetto "…Si può fare!" a favore dei minori dei Quartieri Spagnoli. Un party esclusivo all'insegna del divertimento, della musica e soprattutto della solidarietà più autentica. Si è concluso con uno straordinario successo di pubblico e partecipazione la "Summer Garden Charity Night", l'atteso evento benefico promosso dalla Fondazione Cannavaro Ferrara che ha riunito nella suggestiva location delle Terme di Agnano oltre 400 persone tra donatori, storici sostenitori e aziende partner. A fare gli onori di casa sono stati i Founders – Ciro e Vincenzo Ferrara con Paolo Cannavaro affiancati dalla storica madrina della Fondazione, Maria Mazza. La serata è stata dedicata alla raccolta fondi per finanziare un programma annuale di riscatto sociale per il territorio. Tra i tanti ospiti che hanno voluto far sentire la propria vicinanza, l'attore di "Mare Fuori" Vincenzo Ferrera, Fabiola Sciabarrassi e Luisa Esposito di "Made in Sud".









Il cuore pulsante della serata è stato il sostegno ai giovani della città. I fondi raccolti saranno interamente destinati ad aiutare 100 minori attraverso il progetto "…Si può fare!" che ha l'obiettivo di contrastare la povertà educativa e offrire un'alternativa stabile alla strada. Un momento molto emozionate è stato quando il palco ha ospitato i genitori del piccolo Domenico Caliendo, Patrizia Marcolino e Antonio Caliendo: la Fondazione intitolata al bimbo scomparso ha donato un defibrillatore al Centro Sportivo Arci Scampia, per la scuola calcio diretta da Antonio Piccolo.
A seguire tanto spettacolo e musica con il gruppo Masterpiece, i cantanti Giuseppe Gambi e a sorpresa Mavi, infine la DJ Aras. Poi è stata la volta della lotteria benefica, brillantemente animata da Ciro e Vincenzo Ferrara, Paolo Cannavaro insieme alla conduttrice Susy Fiorillo.■









VarelliNIPT

IL TEST PRENATALE NON INVASIVO



Un Test per Ogni Esigenza di Serenità.

SCANNERIZZA IL **QR CODE** E SCOPRI TUTTI **I NOSTRI TEST**

Richiedi il tuo **Voucher** e ottieni **uno sconto** speciale sui test **Varelli NIPT**, valido tutti i **mercoledì**. Contattaci ora per scoprire di più!

Non occorre **prenotare** e non è necessario **il digiuno**

ISTITUTO DIAGNOSTICO VARELLI srl - *Dir. Sanitario Dr. Antonio Monti*
SEDE CENTRALE - Via Cornelia Dei Gracchi, 65 - 80126 NAPOLI

CUP 0817672202
Centro Unico Prenotazione

info@istitutovarelli.it
prenotazioni@istitutovarelli.it

www.istitutovarelli.it







i'M party

Antonietta Maisto festeggia 40 anni tra glamour, sapori napoletani e solidarietà















Una festa nel segno dell'eleganza, dell'amicizia e della generosità. È stato un compleanno davvero speciale quello di Antonia, che lo scorso 27 luglio ha celebrato il traguardo dei 40 anni nella suggestiva cornice di Ammot. A organizzare la serata con grande cura e affetto è stato il marito Daniele Gervasio, patron di Mulish, che ha voluto regalare alla festeggiata e ai suoi ospiti una serata capace di raccontare, attraverso ogni dettaglio, il legame con Napoli e con le sue tradizioni. Il filo conduttore della serata? Una Napoli autentica, quella dei sapori, delle eccellenze e della convivialità. Gli ospiti sono stati accompagnati dalle proposte del catering di Punto Nave, prima dell'immancabile appuntamento di mezzanotte con la pizza fritta della Masardona. Un omaggio alla tradizione partenopea che ha conquistato tutti. E, come in ogni festa che si rispetti, non poteva mancare il gran finale dedicato ai dolci: le celebri graffe di Ciro a Mergellina e una torta scenografica firmata Benito di Casal di Principe, protagonista insieme alla festeggiata del momento clou della serata.

Ma dietro il glamour e i festeggiamenti c'è stato soprattutto un gesto dal grande valore umano. Antonietta ha infatti scelto di destinare tutti i regali ricevuti a un'associazione benefica. Una decisione che ha trasformato il suo quarantesimo compleanno in qualcosa di più di una semplice festa.

Disponibile su App Store
Disponibile su Google Play

TENUTA

Agrilat

LA NOSTRA DISPENSA







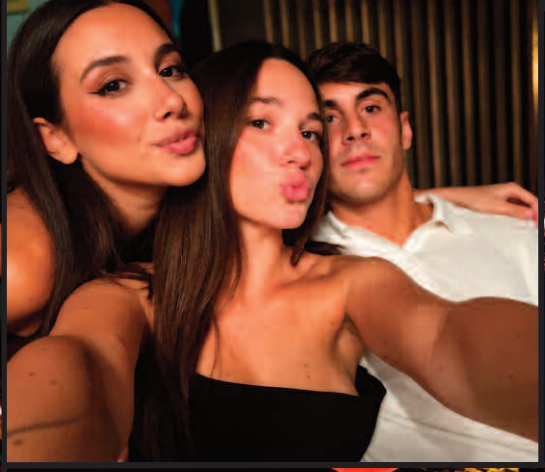




TENUTAAGRILAT

CONTRADA MACCHIONE - EBOLI (SA)











i'M party

Andrea Possente ha festeggiato 23 anni da J Contemporary





Una serata all'insegna dell'amicizia e dei festeggiamenti per Andrea Possente, che ha celebrato il suo 23° compleanno con una cena speciale nella saletta privata di J Contemporary. Accanto ad Andrea, i genitori Giulio Possente e Stefania Esposito, che hanno condiviso con lui questo importante momento, circondato dall'affetto degli amici più cari. Andrea, studente di Economia all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", coniuga gli studi con l'impegno professionale presso l'azienda del padre. A festeggiare con lui una numerosa e affiatata compagnia: Giuseppe Ferrigno, figlio di Marco Ferrigno, Fabrizio Pascale, Carlos Cardoso, Pietro Testa, Simone Mastrangelo, Gianluca Simone, Arturo Crisci, Mariachiara Velotti, Luciana Falconio, Sara Ruggiero, Carlotta Castellano, Chiara Torchia e Giulia Cipolletta. Tra sorrisi, brindisi e momenti di convivialità, Andrea ha spento le sue 23 candeline circondato dalle persone a lui più care, in una serata dedicata all'amicizia e alla condivisione, con tanti auguri per un futuro ricco di soddisfazioni personali, universitarie e professionali. ■





Disponibile su App Store

Disponibile su Google Play

FEVER-TREE

I've got the
FEVER

QUANDO LE PASSIONI SI INCONTRANO.









i'M party

A Palazzo Petrucci, la laurea di Marilisa Scaglione

FOTO DI **MARCO BALDASSARRE**



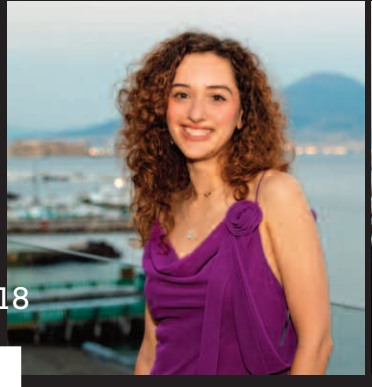






















Disponibile su App Store
Disponibile su Google Play



















Una serata elegante e ricca di emozioni quella vissuta da Marilisa Scaglione, che ha celebrato la sua laurea in Giurisprudenza nella splendida cornice di Palazzo Petrucci. Un luogo prestigioso, scelto per accompagnare un traguardo importante, dove ogni dettaglio ha contribuito a rendere l'atmosfera unica: dall'organizzazione curata da Mirella Greco, alle eleganti creazioni floreali di Flò Mari, fino alla musica di Peppe Parlato e al sax di Veronica De Falco. A completare la serata, l'eleganza dell'abito firmato Alberto Audenino. Accanto a Marilisa, i genitori Felice Scaglione e Marisa Gallucci, insieme ad amici e familiari, per condividere la gioia di un risultato conquistato con impegno e determinazione. Palazzo Petrucci ha fatto da cornice a una giornata speciale, quella in cui un importante traguardo è diventato l'inizio di un nuovo capitolo. Tra i presenti: Raffaele D'Orazio, Alessandra Zunico, Fabrizio Crivello, Elvira Simonelli, Virginia Varrone, Fabiana Fonti, Martina Cavallaro, Federico Carnovale, Angelo Fontana, Agnese Sciolari, Antonio Liguori, Carmine Liguori, Domenico Liguori, Arianna Beneduce, Marianna La Torre, Rossella del Prete, Luigi Fontana, Brigida Molitierno, Patrizia Gallucci, Massimo Liguori. ■















i'M party

Procida *si illumina di bianco*

Alla Chiaiolella torna il party di Ferragosto

FOTO DI MARCO BALDASSARRE





Musica, eleganza, alta cucina e solidarietà. Sono questi gli ingredienti che hanno trasformato ancora una volta la Chiaiolella in uno dei luoghi più esclusivi del Ferragosto napoletano. Sull'isola di Procida è andata in scena la dodicesima edizione del tradizionale "Total White Party", l'appuntamento organizzato dalla famiglia Crisano che ogni anno richiama centinaia di ospiti per una notte all'insegna del divertimento e della condivisione. Più di 500 persone, tutte rigorosamente vestite di bianco, hanno animato la serata. Un dress code diventato ormai il simbolo dell'evento e che, al calare del sole, ha regalato alla Chiaiolella un'atmosfera particolare, tra luci, musica e il panorama del golfo. Il party ha preso vita già dal tramonto, accompagnando gli ospiti fino a tarda notte con un programma capace di alternare intrattenimento, momenti conviviali e proposte gastronomiche. Una lunga serata in cui Procida ha messo in mostra non soltanto la sua bellezza, ma anche la capacità di accogliere un evento diventato negli anni un appuntamento





Disponibile su App Store

Disponibile su Google Play

GONFIORE, IRREGOLARITÀ INTESTINALE, STANCHEZZA O FASTIDI RICORRENTI?

DLC
Diagnostica Laboratori Campania

Il microbiota intestinale svolge un **ruolo importante** in numerose funzioni dell'organismo. Quando il suo equilibrio si altera, possono comparire questi e altri segnali.

Conoscere il proprio microbiota può aiutare a comprendere meglio il proprio **stato di benessere** e a intraprendere un percorso più consapevole, con il supporto di professionisti qualificati.



Scopri di più su BIOM-I.

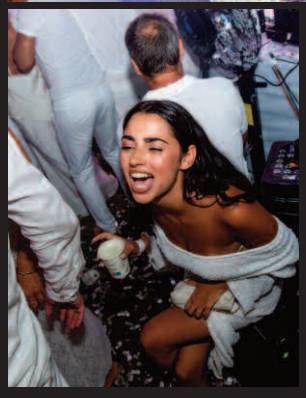


BIOM-I
Il tuo Microbiota

Richiedi maggiori informazioni
T. +39 329 423 8349





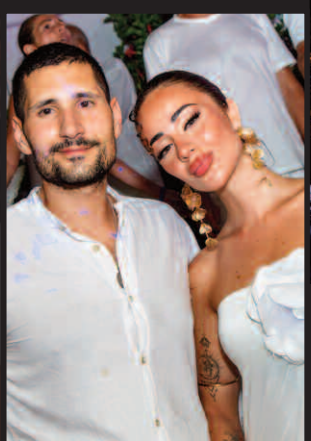




fisso dell'estate. A fare gli onori di casa Nicola Crisano, che anche quest'anno ha voluto mantenere centrale il tema della solidarietà. Per gli organizzatori, infatti, la festa non rappresenta soltanto un momento di mondanità, ma anche un'occasione per sostenere realtà impegnate quotidianamente sul territorio. La prima donazione, resa possibile grazie al contributo degli amici e degli sponsor della manifestazione, è stata destinata alla Fondazione Ospedale Civico Albano Francescano di Procida, istituzione storica dell'isola, attiva dal 1842 nell'assistenza e nell'accoglienza degli anziani. La donazione è stata consegnata al sindaco di Procida Luigi Muro. Ma il capitolo della solidarietà quest'anno si è arricchito di un ulteriore progetto. Il party ha infatti sostenuto anche Palingen, sartoria sociale e sostenibile nata con l'obiettivo di trasformare materiali di scarto in nuove opportunità e accompagnare persone in situazioni di fragilità verso un percorso di autonomia.
A chiudere la serata, dopo ore di musica e festeggiamenti, è stato il tradizionale spettacolo dei fuochi pirotecnici, che ha illuminato il cielo di Procida trasformando il finale del party in uno degli appuntamenti più suggestivi della notte di Ferragosto.
Una dodicesima edizione che ha confermato il successo di un evento ormai entrato nel calendario dell'estate procidana: una notte vestita di bianco, ma con la solidarietà come colore più importante.





ALIS CHANNEL



ALIS É CON TE, OVUNQUE.

SEGUICI SU

TV | SMARTPHONE | WEB | YOUTUBE | SPOTIFY

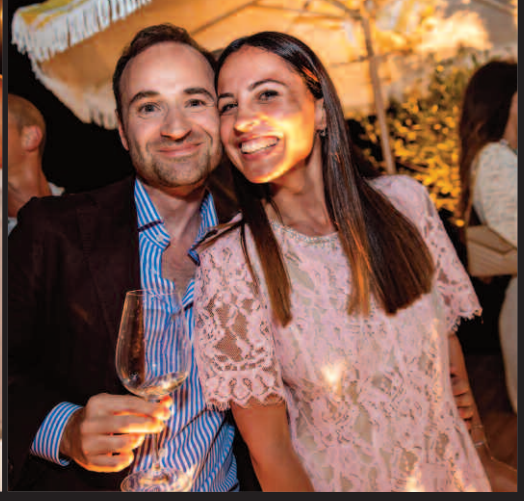
VISITA IL NOSTRO SITO
WWW.ALIS.IT

SEGUICI SU TUTTI I NOSTRI CANALI

SCARICA ORA LA NOSTRA APP
Scarica su App Store | Scarica su Google Play







i'M party

The Dolce Vita Club

Quando Capri diventa uno stile di vita

FOTO DI **MARCO BALDASSARRE**















Disponibile su App Store
Disponibile su Google Play











Al tramonto, nella suggestiva cornice di Villa Lucia ad Anacapri, è andata in scena la seconda edizione di The Dolce Vita Club, il party ideato dall'imprenditore digitale Francesco Zaccariello e realizzato in partnership con Elite Villas, la società fondata da Giada Filippetti della Rocca. Un appuntamento esclusivo che ha riunito imprenditori, professionisti, rappresentanti delle istituzioni e protagonisti dello spettacolo, celebrando il fascino senza tempo di Capri e l'eleganza dell'ospitalità italiana. Per una sera, Villa Lucia si è trasformata in un raffinato salotto a cielo aperto, dove la tradizione della Dolce Vita è stata reinterpretata in chiave contemporanea. La direzione artistica è stata curata da Giusy Loconte, mentre Raffaello D'Amato ha firmato allestimento e scenografia. Il percorso ga-


















stronomico, affidato ad Alfredo Celio de La Palette, ha proposto una selezione di eccellenze campane e mediterranee. Tra gli ospiti Pierluigi Petrone, Ines Mordente, Chantal Sciuto, Sofia Gioele De Donà, Danila De Stefano, Vincenzo Ferrieri, Matteo Pichi, Claudio D'Alessio, Ahlam El Brinis, Giammaria Morra, Giovanni D'Antonio, Alessandro Di Ruocco, Giampaolo Tarantini, Andrea Moschini, Paola Marzario, Khady Gueye, Guido Bourelly, Silvio Ruocco di Carthusia, Antonello Lauretti, Fabio Attanasio e Alessandro Marinella, insieme all'onorevole Gigi Casciello e al senatore Franco Silvestro. Grande partecipazione anche al contest dedicato al mi-

NAP 2021

GOLD TOWER

LIFESTYLE HOTEL

★ ★ ★ ★









Non chiamatelo solo hotel

CAMERE | TERRAZZA RAMÈ | GOLD SPA | CENTRO CONGRESSI

Via Brecce a S. Erasmo, 185 Napoli
goldtowerhotel.it - info@goldtowerhotel.it
+39 081 199 66 381

SEGUICI ONLINE















glior outfit “Dolce Vita”, che ha invitato gli ospiti a reinterpretare con creatività lo stile degli anni d’oro italiani. A fare da colonna sonora alla serata, i grandi classici della musica italiana. Nato dalla visione di Francesco Zacchariello, il format punta a coniugare networking, ospitalità e valorizzazione del territorio, trasformando l’evento mondano in un’occasione di incontro e relazione. Con la seconda edizione, The Dolce Vita Club si conferma tra gli appuntamenti più esclusivi dell’estate caprese, raccontando una Capri contemporanea e internazionale, ma sempre legata a quell’immaginario di eleganza e bellezza che l’ha resa celebre nel mondo.











VOLVO

Lasciati guidare dall'emozione.

Volvo XC40

oggi tua con vantaggi fino a 8.000 euro sul prezzo di listino*



*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida dal 01/09/2026 al 31/10/2026. L'immagine dell'auto è puramente indicativa. Volvo XC40. Valori massimi nel ciclo combinato: consumo: 7,1 l/100 km. Emissioni CO_2: 159 g/km. I valori sono omologati in base al sistema di misurazione riferito al ciclo di prova WLTP, di cui al Reg UE 2017/1153. I valori eventualmente aggiornati sono sempre disponibili sul sito volvocars.com/it. I valori ufficiali potrebbero non riflettere quelli effettivi essendo influenzati da diversi fattori quali: stile di guida, tipologia di percorso, velocità di marcia, condizioni ambientali, accessori che influiscono sul peso della vettura, montaggio di ruote diverse da quelle di serie. Presso ogni concessionario è disponibile gratuitamente la guida che riporta i dati di emissioni CO_2 dei singoli modelli redatta annualmente dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Autorally

NAPOLI - Via Reggia Di Portici
Tel. 081.7524144

SALERNO - Via Delle Calabrie, 49
Tel. 089.3061246

www.autorally.it


Capri
'60
www.decristofaroshoes.com


www.decristofaroshoes.com
DECRISTOFARO
scarpe fatte a mano



Tavolo Manhattan, sedie Bea, lampada Bolle.

RIFLESSI®
DESIGNED AND MADE IN ITALY

RIFLESSI STORE MILANO | BERGAMO | BRESCIA | ROMA | PESCARA | TORINO | NAPOLI | BARI | REGGIO CALABRIA | PALERMO